

COMUNE DI NUORO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2011



I . D . N . S.n.c.
Istituto Dattilografico Nuorese
di Uscidda Agostina & Co.
Sede legale: Via Mannironi, 125
☎/FAX 0784/203726
Sede operativa: Via Nonnis, 41
☎ 0784/264048 – FAX 0784/260636
08100 – N U O R O
E-MAIL: idn.nuoro@yahoo.it

Servizi di resocontazione stenotipica in simultanea

Legenda:

- ... = Frase incompleta
- (...) = Parola o frase non comprensibile
- (***) = Registrazione interrotta

INDICE DEGLI INTERVENTI

• PRESIDENTE	4	• PRESIDENTE	33
• CONS. BAGIELLA	4	• CONS. SAIU	33
• PRESIDENTE	5	• PRESIDENTE	33
• CONS. MANCA (CIC)	5	• CONS. SAIU	34
• PRESIDENTE	6	• PRESIDENTE	34
• CONS. MONTESU	6	• CONS. SAIU	34
• PRESIDENTE	8	• PRESIDENTE	34
• CONS. PINTORI	8	• CONS. SAIU	34
• PRESIDENTE	8	• PRESIDENTE	34
• ASS. DAGA	8	• CONS. SAIU	34
• PRESIDENTE	9	• PRESIDENTE	35
• CONS. MANCA (CIC)	9	• CONS. SAIU	35
• PRESIDENTE	10	• PRESIDENTE	36
• CONS. MANCA (CIC)	10	• CONS. SAIU	36
• PRESIDENTE	10	• PRESIDENTE	38
PUNTO DUE O.D.G.: PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, AL BILAN- CIO PLURIENNALE E ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013.	10	• CONS. SAIU	38
PUNTO CINQUE O.D.G.: APPRO- VAZIONE EQUILIBRI DI BILAN- CIO E RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2011 - ART. 193 TUEL.	10	• PRESIDENTE	39
• ASS. DAGA	11	• CONS. SAIU	39
• PRESIDENTE	32	• PRESIDENTE	39
• CONS. SAIU	32	• CONS. SAIU	39
• PRESIDENTE	33	• PRESIDENTE	40
• CONS. SAIU	33	• CONS. ARGHITTU	40
• PRESIDENTE	33	• PRESIDENTE	41
• CONS. SAIU	33	• CONS. ARGHITTU	41
• PRESIDENTE	33	• PRESIDENTE	42
• CONS. SAIU	33	• CONS. ARGHITTU	42
		• PRESIDENTE	42
		• CONS. ARGHITTU	42
		• PRESIDENTE	42
		• CONS. MONTESU	42
		• PRESIDENTE	44
		• CONS. MONTESU	44
		• PRESIDENTE	44
		• SINDACO	44
		• CONS. MONTESU	44
		• PRESIDENTE	45

PRESIDENTE

L'interrogazione prevista del Consigliere Pirisi è stata trasformata questa mattina in interrogazione scritta, quindi non si tiene per questo motivo.

L'appello è alle 16.

Il **PRESIDENTE**, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara valida e aperta la seduta.

PRESIDENTE

Chiede di intervenire il Consigliere Bagiella, prego.

CONSIGLIERE BAGIELLA

Signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghe e colleghi Consiglieri, intervengo solo a nome del mio gruppo, in questo caso anche del mio partito, perché è notizia di oggi che sono state depositate un milione di firme per l'abolizione di una legge elettorale che dal suo stesso proponente era stata giudicata e classificata come una "porcata".

Ci fa grande onore come sardi dire che di questo milione di firme oltre 100.000 sono state raccolte in Sardegna; come gruppo ci siamo alternati, chi più chi meno, tutti quanti ai tavolini per la raccolta delle firme.

Va anche detto che questo referendum, anzi la proposta di questo referendum ha trovato una via trasversale, poiché credo che siano davvero pochi i Consiglieri Comunali di questo Comune che non hanno sottoscritto la richiesta per l'effettuazione di questo referendum.

Questo referendum forse non ci riconsegnerà la legge elettorale migliore del mondo né quella che ognuno di noi nei suoi sogni vorrebbe disegnare ma, se avremo la forza di spingerlo fino alla sua approvazione, finalmente e non come quest'ultimo giro di tornata elettorale politica potremo dire che anche Nuoro e il suo territorio avranno nuovamente i loro rappresentanti sia in Senato che alla Camera, che non è un risultato da poco, considerato come ci vengono scelti invece i nostri rappresentanti per il Parlamento.

Raccogliere 100.000 firme in Sardegna è certamente un sintomo di grande partecipazione politica di quello che noi spesso e volentieri chiamiamo il popolo sardo, popolo sardo che ha dato un chiarissimo segnale ai politici della Sardegna rispetto all'abolizione di privilegi e di quella che comunemente viene definita "la casta", evidentemente segnale che non è stato raccolto dai rappresentati regionali che hanno invece inteso rimandare un passaggio fondamentale proprio in Consiglio Regionale con l'abolizione del numero delle poltrone.

PRESIDENTE

La sua comunicazione ci fa molto piacere, visto che in qualche modo abbiamo collaborato.

Lei invece mi pare che non lo sappia da quello che sta dicendo, anche perché io ho avuto la fortuna di autenticare molte firme di diversi Consiglieri, qualcuna anche del suo gruppo, la sua non l'ho autenticata.

La parola al Consigliere Manca.

CONSIGLIERE MANCA (CIC)

Un saluto ai presenti. Sono Consigliere Comunale da sei anni e mai ho provato il disagio percepito nella seduta del 27 settembre.

Nel passato talvolta le variegata situazioni dialettiche sono sfociate in duri scontri nella discussione ma, ripeto, mai è stata usata nei confronti di rappresentanti di cittadini una terminologia inqualificabile, priva di senso compiuto e tanto meno di significato politico.

L'Assessore Daga, forse in difficoltà nel rispondere nel merito, ha preferito non fornire i chiarimenti più volte richiesti, ha evitato il dibattito, ha scelto la via degli insulti e, così come ha fatto anche durante la seduta di commissione bilancio sullo stesso tema, si è allontanato dall'aula.

Pur comprensivo nel capire che ha avuto la responsabilità della gestione della difficile situazione in cui versa economicamente il nostro ente locale, non vi sono sufficienti motivi per le esternazioni offensive nei confronti dei Consiglieri, e tanto meno il coinvolgimento delle sfortunate persone affette dalle patologie citate nella confusa replica, posto che l'Assessore conosca ciò di cui parla con tanta leggerezza.

Nel tentativo di apportare delle novità nelle sedute di Consiglio, Daga propone all'aula l'immagine simbolo di un partito che ha dato un grande contributo alla vita politica italiana, ma quel simbolo non sempre qualifica le persone e con l'atteggiamento tenuto in Consiglio, l'Assessore ha tradito sicuramente i veri principi e i veri valori di quel partito.

Peraltro ha utilizzato i tempi consiliari dedicandoli all'insulto e dimostrando di essere forse improvvisato in un ruolo che oggi a maggior ragione richiede sentimenti di passione ma anche di discussione, di rispetto, di riflessione e di confronto.

La democrazia, quella da lui tanto spesso invocata a diversi livelli e richiesta agli altri, è stata calpestata, offesa e offuscata, dimostrando di non avere le capacità di autocontrollo che sono tipiche di chi non è in grado di affrontare le difficili situazioni del mandato che gli è stato affidato, facendo scadere il dialogo politico-

amministrativo in una rissa a cui non vogliamo uniformarci e che deploriamo con forza.

Rileggerò con attenzione e scrupolo il verbale della seduta, auspicando fin d'ora, prima ancora di possibili altre decisioni, le scuse nella prima seduta di Consiglio Comunale, la sede talvolta di esternazioni pericolose ma allo stesso tempo il luogo per il riordino di civili rapporti.

PRESIDENTE

Chiede di intervenire il Consigliere Montesu.

CONSIGLIERE MONTESU

Prima di tutto vorrei ricordare al collega Consigliere Bagiella che Nuoro ha i suoi rappresentanti anche nel Parlamento, che sono l'onorevole Bruno Murgia e l'onorevole Antonello Soro, forse lui se l'è scordato.

L'Art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale di Nuoro sul diritto alla consultazione di atti e provvedimenti recita testualmente che: "gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno vengono depositati presso la segreteria comunale o altro ufficio indicato nell'avviso di convocazione nel giorno della riunione o nei tre giorni lavorativi precedenti durante l'orario d'ufficio. L'orario di consultazione deve essere indicato nell'avviso di convocazione.

In ogni caso nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione consiliare definitiva se non viene, almeno 24 ore prima di quella di inizio della seduta, depositata con tutti i documenti necessari per poter essere esaminata all'inizio della seduta. Le proposte e i documenti devono essere depositati nella sala delle adunanze e nel corso di essa ogni Consigliere può consultarli".

L'Art. 76 invece, sempre dello stesso regolamento sulla firma dei verbali, recita che: "I processi verbali delle adunanze consiliari sono firmati dopo la compilazione e a chiusura del testo relativo a ciascuna riunione dal Presidente, dal Consigliere anziano e dal Segretario.

La firma del Segretario Comunale attesta l'esattezza e l'autenticità del verbale, salvo le rettificazioni che potranno esservi apportate in sede di lettura e approvazione dello stesso nella successiva seduta del Consiglio.

La firma del Presidente e del Consigliere anziano completano la regolarità del processo verbale".

L'Art. 77 sempre del nostro regolamento sul deposito, rettifica e approvazione degli atti dello stesso regolamento al comma 10 e 11 recita che: "I registri dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale sono depositati nell'archivio

comunale a cura del Segretario Comunale.

Il rilascio di copie estratte e certificazioni desunte dai predetti registri appartiene alla competenza del Segretario Comunale".

Signor Presidente, le vicende che hanno accompagnato il dibattito sul conto consuntivo del 2010 hanno evidenziato delle palesi violazioni e negligenze di questo regolamento sia nella fase di deposito degli atti e degli allegati relativi sia nella fase di archiviazione e deposito degli stessi.

Come si sa gli atti, alcuni dei quali sono stati oggetto da parte del mio gruppo politico di pregiudiziale alla discussione del consuntivo, non erano in aula a disposizione dei Consiglieri; non erano in segreteria tre giorni prima del dibattito; nella convocazione non vi era cenno della loro disponibilità presso altri uffici; non erano in segreteria neanche l'indomani quando il sottoscritto insieme al Consigliere Saiu è andato a richiederli.

Parte di questi atti mancanti delle necessarie indicazioni di deposito e protocollo delle firme e delle date sono stati portati a mano a mano da qualche impiegato chiamato telefonicamente, altri sono arrivati in segreteria insieme all'impiegato che se li era portati a casa.

Insomma nel faldone mancavano diversi allegati e il contenuto non rispettava quanto previsto dal regolamento.

Quando ho partecipato al comitato dei festeggiamenti di San Giovanni Battista nel mio quartiere c'era maggiore attenzione e maggiori garanzie.

Nessuno di questi atti aveva la certificazione prevista dal regolamento dell'Art. 76, e cioè la firma del Segretario Generale, quella del Presidente del Consiglio e quella del Consigliere anziano; forse nessuno sapeva chi era in quel momento neanche il Consigliere anziano.

Questi atti potevano essere sostituiti, corretti, alterati o modificati in barba alle nostre decisioni...

PRESIDENTE

Concluda, Consigliere.

CONSIGLIERE MONTESU

Parte di questi atti da me richiesti con richiesta protocollata il 14 settembre 2011 non mi sono mai stati consegnati.

Credo che in questa occasione siano stati violati oltre ai diritti e alle prerogative di un Consigliere anche le procedure che garantiscono l'inviolabilità delle decisioni sovrane del Consiglio.

Quando siamo chiamati a decidere su atti che sono regolarmente depositati, che dopo l'approvazione non hanno la certificazione di garanzia, che possono venire sottratti da persone estranee al processo di deposito e archiviazione, si rischia di trovarci di fronte a fatti che rasentano reati molto gravi.

Richiamo i preposti, il Presidente e il Segretario al rispetto delle procedure e il Consiglio ad una maggiore e più attenta valutazione.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Pintori.

CONSIGLIERE PINTORI

Chiedo un'inversione dell'ordine del giorno.

Precisamente chiedo che il punto 2 e il punto 5, cioè variazione al bilancio di previsione 2011 e approvazione equilibri di bilancio, vengano accorpati in un unico punto.

PRESIDENTE

A questo punto si fa un'unica discussione sul punto 2 e sul punto 5, dopo di che si passa al punto 3 e al punto 4.

Adesso finiamo con le comunicazioni, come previsto dal regolamento, poi se c'è qualcuno che è contrario all'inversione dell'ordine del giorno potrà intervenire, dopodiché la mettiamo in votazione.

Terminiamo quindi con le comunicazioni.

La parola all'Assessore Daga.

ASSESSORE DAGA

Signor Presidente, saluto il Sindaco, gli Assessori, il Consiglio e il pubblico presente.

Consigliere Manca, l'analisi fatta da me il 27 attiene solo ed esclusivamente alla valutazione politica; non ho elementi, non ho la preparazione per fare altri tipi di valutazione. Era soltanto riferito e riferibile ad un'analisi politica.

Non intendo affatto chiedere scusa, viceversa però con lei e anche con gli altri Consiglieri dell'opposizione - con taluni considerato che alcuni si distinguono - sono pronto a riprendere quel dialogo e quel confronto che lo ha sempre distinto, soprattutto nella precedente consiliatura, come persona seria e propositiva.

Quello sì, sono pronto a farlo, perché a lei riconosco comunque quell'analisi critica, o le riconoscevo quell'analisi critica, che ha permesso, almeno quando ero Consigliere, non lo nascondo, di crescere politicamente.

Viceversa oggi quella capacità non la vedo più.

Quindi sono pronto a mettermi in discussione e a confrontarmi, questo sì. Difendo le mie ragioni, le difendo anche animatamente, ma solo ed esclusivamente in merito alle questioni politiche, non alle questioni personali.

Lo faccio perché, Consigliere Manca, c'è una regola in fisica: che ogni azione ha una reazione uguale e contraria.

Allora io posso modulare quelle reazioni, come è giusto che sia, se dall'altra parte vedo comunque la volontà di attenuare i toni e soprattutto di avere un confronto pacato.

Vede, quando ha descritto la commissione dell'altro giorno ha dimenticato di omettere nella descrizione della realtà due particolari importanti, tant'è che quei particolari sono stati ripresi anche dalla Presidente, possono essere anche verificati dal verbale.

Mi scusai per il ritardo con la commissione perché ebbi un problema di carattere familiare, cioè portai mia madre in quella giornata al pronto soccorso perché ha problemi cardiaci. Quindi arrivai in ritardo in commissione per quel motivo, non per mancanza di rispetto nei confronti dei commissari.

L'altro aspetto che non è stato riportato nella sua descrizione e che è stato anche ribadito dalla Presidente della commissione è che io e la dirigente abbiamo dovuto disertare all'ultimo momento i lavori perché, come sa bene, lo dissi anche in commissione, molto spesso anche io mi trovo nella sua stessa situazione e devo rincorrere le emergenze, così come fa in maniera egregia e brillante la mia dirigente; dovevamo confrontarci con i revisori dei conti e la mia dirigente si confrontò con i revisori dei conti.

Quando si descrive la realtà bisogna riportare anche tutti i particolari, altrimenti si dipinge solo una faccia della medaglia.

Ripeto: non chiedo scusa, però sono pronto a riprendere quel confronto che tra l'altro aveva evidenziato questa nuova consiliatura.

Ricordo gli interventi suoi, quelli del Consigliere Seddone e anche dello stesso Consigliere Saiu che ogni tanto si lascia andare a una certa esuberanza, ma è normale, siamo agli inizi, l'ho fatto anche io.

PRESIDENTE

Vuole fare un'altra comunicazione? Non è previsto il dialogo.

Le sto facendo una domanda: vuole fare un'altra comunicazione? Vuole parlare di questo argomento? Cosa deve fare?

CONSIGLIERE MANCA (CIC)

Vorrei soltanto esprimermi sull'accorpamento dei due punti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Se non ci sono altre comunicazioni chiudiamo le comunicazioni e passiamo all'ordine del giorno.

C'è stata una proposta di accorpare la discussione sui due argomenti, fermo restando che la votazione sarà comunque separata sui due punti all'ordine del giorno.

C'è qualcuno che si deve esprimere in senso contrario a questo?

La parola al Consigliere Manca.

CONSIGLIERE MANCA (CIC)

Non ho sentito qual è l'argomento che sostiene questa richiesta, quali sono le ragioni per una richiesta di questo livello e quindi vorrei capire se c'è davvero una valutazione che ci possa orientare per una scelta positiva e favorevole oppure se esprimere anche un parere di tipo diverso.

Le preannuncio fin d'ora che sto chiedendo la verifica del numero legale in aula.

PRESIDENTE

Intanto le posso dire anch'io che essendo i due argomenti strettamente collegati, tecnicamente così come prevede il regolamento è possibile fare un'unica discussione e poi fare due votazioni separate.

Non è obbligatorio ai sensi del regolamento motivare anche il perché si è favorevoli a un'inversione all'ordine del giorno.

Quindi lei ha fatto questo intervento, poniamo in votazione l'inversione all'ordine del giorno, dopodiché faremo la verifica del numero legale.

Pongo in votazione l'inversione/accorpamento dell'ordine del giorno proposta dal Consigliere Pintori.

Esito della votazione: favorevoli 20; contrari 2; astenuti 3.

Votazione: approvata a maggioranza.

Il **SEGRETARIO** procede alla verifica dei Consiglieri; è presente il numero legale, la seduta prosegue.

PRESIDENTE

PUNTO DUE ALL'ORDINE DEL GIORNO: PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, AL BILANCIO PLURIENNALE E ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013.

PUNTO CINQUE ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

ESERCIZIO 2011 - ART. 193 TUEL.

Invito l'Assessore Daga a presentare i due punti all'ordine del giorno.

ASSESSORE DAGA

Signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, egregi Consiglieri, andiamo a verificare la salvaguardia degli equilibri di bilancio così come viene disposta dall'Art. 193 del Tuel, che al secondo comma recita che almeno una volta l'anno ed entro il 30 settembre di ciascun anno l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Cos'ha caratterizzato questo primo anno dell'Amministrazione Bianchi, questi primi nove mesi del nostro mandato? Perché il nostro mandato, il vero e proprio mandato, ricordo che inizia il primo gennaio 2011.

Ricorderete sicuramente la manovra alla quale noi abbiamo dovuto prestare attenzione, che era così modulata:

- i tagli ai trasferimenti statali, vedi riduzioni dei trasferimenti per l'anno 2010 ai Comuni, ex Art. 14, comma 2 Decreto Legge 78/2010, 2.200.000 euro di tagli ai trasferimenti da parte del Governo Centrale;

- i tagli della Regione Autonoma della Sardegna 254.000 euro;

- l'obiettivo programmatico 2.635.000 euro.

Ad alcuni Comuni chiedono di rispettare questo obiettivo programmatico, ad altri erogano 70 milioni per coprire i loro buchi.

L'obiettivo programmatico, 2.635.000 euro, cioè economie e risparmi che l'Amministrazione deve compiere per dare un contributo alla riduzione del debito pubblico.

Tagli sui progetti della domotica, circa 745.000 euro sui trasferimenti, Legge 162 circa 500.000 euro.

Poi, sempre in questo anno abbiamo dovuto onorare 9 debiti fuori bilancio, più 2 di questa sera, totale 11, per un ammontare complessivo di 2.517.000 euro.

Riguardo alla parte entrata si registrano per quest'anno rettifiche in diminuzione relativamente ai proventi da violazione del codice della strada per 150.000 euro al Titolo III, agli onori di urbanizzazione per 300.000 euro e all'alienazione di lotti ERP per 150.000 al Titolo IV.

Vi sono anche delle diminuzioni di trasferimenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna al Titolo quarto pari a 70.646 euro relativi al fondo unico, quindi ulteriori tagli.

Vi è un aumento di spese correnti per circa 70.000 euro dovuti alla manovra estiva dell'aumento dell'IVA, quell'1%, siccome noi siamo consumatori finali, dobbiamo pagarlo quell'1% in più, ha determinato questo.

Ma non è solo questo che ha determinato l'aumento di circa 70.000 euro delle spese correnti, vi è anche un aumento delle prestazioni dei servizi in conto terzi.

La diminuzione di cui abbiamo parlato fino ad ora ha comportato la prima variazione di bilancio che vi sto illustrando per l'esercizio 2011, pari a 1.038.000 euro.

Inoltre come da delibera del Consiglio Comunale N. 34 e 35 del 14 luglio 2011 sono stati spostati all'esercizio 2011 gli stanziamenti di entrata e di spesa di cui al project financing relativi al cimitero comunale e ai parcheggi.

Patto di stabilità. Il patto di stabilità ha attualmente un andamento negativo in termini di competenza mista e al 28 settembre 2011 registriamo un importo negativo pari a meno 4.018.919 euro.

A questo naturalmente dobbiamo sommare l'obiettivo programmatico 2011 per avere l'ordine di grandezza a cui andiamo incontro, trasmesso alla ragioneria generale dello Stato pari a 2.635.000 euro. Lo scostamento complessivo risulta pari a meno 6.653.000.

Il settore si sta prontamente adoperando insieme ai Lavori Pubblici e agli altri settori dell'Ente per la verifica e soprattutto la sollecitazione presso gli uffici regionali relativamente a quelle tranche di finanziamenti che ancora non sono stati corrisposti al nostro Ente e devono essere appunto accreditati, però ancora non ne vediamo l'ombra, al fine di migliorare il saldo entro il 31/12/2011 che è la data più importante che a noi interessa.

Dovete sapere che nell'arco dell'esercizio il monitoraggio avviene il 30 giugno e il 31/12, a noi interessa il 31/12.

Quindi gli uffici e tutta la struttura si stanno adoperando perché entro tale data venga rispettato il patto di stabilità.

Non solo, si stanno attivando anche perché vengano applicate tutte quelle strade previste dal patto verticale e orizzontale.

Verticale provvede la Regione, orizzontale c'è una sorta di mutuo soccorso, chiamiamolo così, da parte dei Comuni e raramente questo accade.

Infine sono state riattivate le convenzioni relative alla cessione del credito, cioè spostiamo in avanti i pagamenti, vengono ceduti i crediti da parte delle aziende creditrici nei nostri confronti attraverso la soluzione pro-solvendo e pro-soluto.

La situazione di cassa presenta al 28 settembre 2011 un saldo attivo di 11.174.650 euro, le entrate abbiamo maggiori previsioni di entrata pari a 330.591, minori entrate 16.702.000 euro, il totale 16.371.000 euro.

Le uscite, maggiori previsioni di spesa pari a 667.393, minori uscite per 17.038.000; totale 16.371.000 euro, siamo in equilibrio.

Conclusioni: il debito fuori bilancio, risarcimento danni sentenza 405/2011 - ho evitato di riportare per questioni di privacy le controparti - è pari a 198.342, verrà onorato mediante fondi di bilancio di previsione 2011, intervento 10.10.808 a seguito di apposita variazione di bilancio.

Il debito fuori bilancio per espropriazione, sentenza 480/2011 di 441.907 verrà onorato mediante intervento 20.10.802 bilancio di previsione 2011 e contrazione di mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti.

Ci rivolgiamo alla Cassa Depositi e Prestiti in quanto non vi sono proventi derivanti da alienazioni patrimoniali poiché tali risorse previste sono destinate a manutenzione straordinaria urgente del patrimonio comunale. Cioè quello che noi realizzeremo dall'alienazione di alcuni immobili dovrà essere destinato per la manutenzione straordinaria ed urgente del patrimonio comunale.

Non vi è un avanzo di amministrazione disponibile per tale finalità in quanto lo stesso è da destinare al finanziamento delle transazioni in corso che permettono la riduzione della massa debitoria per espropri.

Vediamo qual è stata l'attività, vediamo cosa di concreto è stato fatto in questi primi nove mesi del mandato Bianchi:

- determinazioni dirigenziali: 227;
- assistenza a sedute Consigli Comunali: 15;
- commissioni Consiliari tenute nel corso dell'anno: 102;
- deliberazioni del Consiglio Comunale registrate: 44;
- deliberazioni della Giunta Comunale registrate: 178;
- determinazioni dirigenziali registrate: 2.117;
- accesso agli atti: 22;
- posta in entrata: 34.359;
- posta in uscita: 71.738 atti.

Vediamo adesso Assessorato per Assessorato, quindi verificiamo lo stato di attuazione dei programmi.

Assessorato Affari Generali e Risorse Umane, Assessore Giovanni Mura, il programma era:

- completare la rivisitazione del precedente modello organizzativo al fine di rendere la struttura maggiormente dinamica e sinergica rispetto agli obiettivi prefissati;

- programmare interventi per l'occupazione al fine di predisporre un piano occupazionale coerente con gli strumenti normativi della RAS;

- curare le relazioni sindacali - e su questo presterei molta attenzione - al fine di armonizzare i rapporti con le principali organizzazioni sindacali;

- garantire una costante attività di consulenza e ricerca giuridica e amministrativa per tutti gli organi istituzionali e coordinare l'attività propedeutica all'istituzione dei comitati di quartiere;

- monitoraggio del contenzioso dell'Ente;

- gestione delle spese legali.

I risultati che sono stati raggiunti dall'Assessore Mura sono la riduzione dei dirigenti - questo è un obiettivo che ci eravamo prefissati come Amministrazione - che da 9 passano a 6; sarebbero 5, in realtà uno è in comando quindi 5 più 1.

Costo storico medio anno 886.216 euro, costo medio attuale annuo 590.810 euro.

Le economie che ha realizzato questa Amministrazione sono pari a 295.405 euro.

Poi l'Assessore si è distinto nelle procedure del cosiddetto raffreddamento dei conflitti.

E' stato sottoscritto un accordo il 30 dicembre 2009 attuato a seguito di un intervento della Prefettura di Nuoro. La vertenza è stata perfezionata attraverso il riconoscimento delle progressioni pari a 194.707. Quindi siamo stati sollecitati da più parti compresa la Prefettura.

Sono state emanate 178 delibere di Giunta, 44 di Consiglio, abbiamo assistito a Consigli Comunali N. 15, assistenza commissioni 102; assistenza Conferenza dei Capigruppo 14; istruttoria regolamenti e statuti N. 6.

Poi vi sono stati tre importanti incontri propedeutici per i comitati di quartiere, ai quali ha presenziato l'Assessore Mura e abbiamo stanziato 5.000 euro in bilancio.

Le cause pendenti sono 360, per le spese legali, vi ricorderete che c'era tutta una querelle su questa materia, ci siamo impegnati per una transazione, abbiamo già onorato 300.000 euro e abbiamo anche previsto e predisposto un piano di rientro.

E' stato attivato l'albo pretorio on-line.

Quali sono le criticità? Come vedete nell'esposizione riporterò i programmi, gli

obiettivi raggiunti e, seguendo anche il consiglio di taluni Consiglieri, riporteremo anche le criticità. E' una nuova modalità di trasparenza che sposa le proposte serie del Consiglio.

I carichi e i ritmi di lavoro risultano notevoli, importanti, elevati e si registra anche una carenza quantitativa nel settore della pianta organica che dovrebbe essere integrata.

Ciò però è reso impossibile anche in virtù delle ultime evoluzioni normative, vedi il Decreto Brunetta che limitano il turn-over.

Proprio per questo, questa criticità chiaramente ha delle influenze sul raggiungimento dei risultati e sulla gestione delle problematiche.

Fra queste ricordiamo che dal momento in cui ci siamo insediati, ossia il 5 luglio 2010, ma con particolare evidenza in questo primo anno di mandato, rileviamo noi stessi la necessità di migliorare le attività di monitoraggio del contenzioso civile e tributario, ci stiamo lavorando, l'Assessore Mura ci sta lavorando, nonché dell'ammontare dell'esposizione in merito allo stesso che dovrà divenire un obiettivo prioritario per il settore.

Ci sta lavorando, chiaramente non abbiamo la bacchetta magica e quindi la soluzione di questa problematica richiederà un intervento importante a lungo termine.

Assessorato Attività Produttive e Mobilità, Roberto Cadeddu.

Programma:

- la mobilità;
- miglioramento della sicurezza stradale e della segnaletica stradale;
- salvaguarda dell'ambiente e del territorio relativamente all'abbandono incontrollato dei rifiuti e dei veicoli;
- attività di polizia giudiziaria e urbanistica;
- monitoraggio e lotta all'abusivismo commerciale soprattutto itinerante.

Programma attività produttive:

- miglioramento del processo di semplificazione delle procedure finalizzate alla nascita e al potenziamento dimensionale delle imprese;
- adozione di strumenti e politiche attive rivolte alle attività produttive, in quanto capaci di determinare lo sviluppo economico e la conseguente occupazione lavorativa.

Cosa ha prodotto la polizia municipale?

- notifica sospensioni patente: 87;
- punti patente decurtati: 208;

- atti di sequestro amministrativo veicoli privi di copertura assicurativa: 18;
- verbali: 7.281;
- rilevamento incidenti stradali: 122;
- verbali relativi ai controlli smaltimento rifiuti: 36;
- verbali relativi al Decreto Legislativo 152/2006: 3;
- verbale ordinanza antincendio: 3;
- auto demolite: 12;
- verbali violazione testo unico sull'edilizia: 9;
- verbali in ottemperanza ordinanze eliminazione stato di pericolo: 9;
- segnalazioni violazioni Legge Regionale: 23/85: 11;
- verifiche cantieri: 26;
- verbali norme sul commercio: 5;
- nullaosta per concessioni in suolo pubblico: 80;
- rilevazioni presenze mercati: 2005;
- controlli esercizi attività: 200;
- rendicontazione degli incassi al: 16/9/2011: 473.000 euro;
- scostamento rispetto alle previsioni iniziali per la violazione del codice della strada meno 150.000 euro sul milione che era stato preventivato.

Vediamo invece le attività produttive.

- Procedimenti attivati: circa 500.
- endoprocedimenti: 931;
- provvedimenti finali emessi: 11;
- commercio: 174;
- pubblici esercizi: 33 - mi riferisco chiaramente agli atti e alle pratiche che sono state elaborate da questo ufficio;
- pratiche urbanistiche: 329;
- artigianato: 21;
- determinazioni dirigenziali decadenza contributi de minimis: 3.

Ci sono però, viceversa, 20 pratiche relative alla concessione di contributi de minimis che non possono essere erogate a causa dell'assenza di garanzie fideiussorie, sono circa 20.

- Nuove attività: 108;
- cessazioni: 88;
- manifestazioni organizzate: 15;
- note spedite e protocollate: 2.100;

- note ricevute e protocollate: 900.

Le criticità. Anche qui i carichi e i ritmi di lavoro sono elevati, incidono sul conseguimento dei risultati, ma purtroppo come ho detto in precedenza le ultime evoluzioni normative, quali il Decreto Brunetta, limitano il turn-over.

Quindi la carenza di personale non consente la rotazione delle risorse umane, pertanto e per ogni occasione di assenza dovuta a ferie, malattie, permessi etc. l'attività subisce un notevole rallentamento, anche perché ci sono alcune unità che sono state collocate in quiescenza per cui i carichi di lavoro sono distribuiti in un certo modo.

Per le attività produttive, il SUAP attualmente ha funzioni abilitative, non più di sola gestione dei procedimenti e questa modificazione ha comportato una diversa strutturazione del servizio con probabili ripercussioni ed aumento delle incombenze dell'ufficio.

Le diverse disposizioni normative intervenute, Legge Regionale 3/2008 e Decreto Legge 25 giugno 2008 N. 112 hanno introdotto nuovi modelli procedurali estremamente innovativi ed efficaci che hanno enfatizzato il ruolo degli sportelli unici.

Anche qui registriamo che i carichi e i ritmi di lavoro risultano elevati e per lo stesso motivo di prima è difficile integrare la pianta organica.

Assessorato ai Lavori Pubblici, Assessore Angelo Serusi:

- predisposizione studi di fattibilità dei documenti preliminari alla progettazione delle opere;

- progettazione interna, soprattutto progettazione preliminare, programmazione e progettazione integrata;

- pubblicazione bandi di gara e appalto dei lavori, viabilità e parcheggi, edilizia scolastica.

Vediamo come si è sviluppato l'intervento di questo Assessorato, con delega all'Assessore Serusi.

Progetto preliminare strada pedemontana Monte Jaca 2.735.000 euro;

- 220.000 euro progetto esecutivo via Schifano;

- 100.497 progetto esecutivo per i lavori di urbanizzazione via Dessanay, via Seneca, via Marongiu, sono diverse vie che sono state interessate;

- 2.720.000 il contratto per i lavori Nodo E e relativa consegna;

- 1.450.000 euro sono imputabili alla stipulazione di contratti per lavori di urbanizzazione per via Manca, via Gramsci, poi la bitumazione della strada Sedda 'e Ortai al Monte Ortobene che è stata riaperta;

- progetto lavori di riordino parcheggi piazza Italia. Nei 1.450.000 euro viene ricompreso anche la stipulazione del contratto realizzazione di impianto fotovoltaico scuola materna via Malta;

- 420.000 euro comprendono i lavori per il progetto esecutivo di manutenzione straordinaria della scuola media N. 4, scuola Monte Gurtei, scuola San Giuseppe e scuola via Malta invece 84.229 euro.

Quindi per le scuole, come vedete, ci stiamo attivando.

- 2 milioni di euro progetto preliminare per i lavori di ristrutturazione della scuola media N 1. 40.000 progetto esecutivo lavori di ristrutturazione scuola elementare Calamida.

- 600.000 il progetto esecutivo arredi asilo aziendale via della Pietà;

- 9 milioni di euro il progetto preliminare per la realizzazione del palazzetto dello sport;

- 12.281.000 aggiudicazione definitiva appalto caserma Prato Sardo;

- 4 milioni acquisizione del finanziamento per il polo intermodale;

- 120.000 il completamente lavori ecocentro Funtana Buddia;

- 100.997 stazione trasbordo rifiuti solidi urbani ex mattatoio;

- 1.700.000 risanamento ambientale di Tuccurutai.

Anche qui è da evidenziare la pianta organica che è carente, però ciò che colpisce la criticità di questo settore sono i trasferimenti in conto capitale, che giungono sempre con un certo ritardo e influiscono sulla tenuta del patto di stabilità che interessa tutti gli enti locali ovviamente, non solo il nostro, e questi trasferimenti vengono quindi erogati con dei tempi veramente dilatati da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

E' chiaro che questo si riflette anche su tutta una serie di dinamiche, perché questi ritardi poi hanno degli effetti recessivi sull'economia perché le aziende creditrici dell'Ente vengono pagate in ritardo oppure sono costrette ad attivare altri strumenti.

Assessorato Urbanistica e Protezione Civile, Assessore Raimondo Deiara.

Programma:

- attività di approfondimento delle osservazioni del PUC in relazione alle analisi formulate dalla Regione Autonoma della Sardegna;

- istruttoria pratica edilizia e piano casa;

- analisi appurata della situazione degli alloggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale e lotta alle occupazioni abusive;

- definizione regolamento finalizzato all'assegnazione degli alloggi destinati all'emergenza abitativa;
- censimento dei reliquati comunali per i quali si procederà alla vendita e costituzione del servizio di protezione civile, molto importante;
- le osservazioni del PUC sono state riesaminate anche in vista di quelle che sono state le osservazioni della Regione e sono 189;
- istruttorie pratiche edilizia 187 di cui DUAP 87.

Il rilascio delle concessioni edilizie invece sono soltanto 30 e qui i riflessi della crisi economica si fanno sentire perché purtroppo i nostri cittadini, pur presentando una richiesta di pratiche edilizie, magari molti di questi preferiscono rimodulare la propria spesa e 70 sono appunto le pratiche edilizie non ritirate.

Vi è uno scostamento in virtù di questo rispetto alla previsione iniziale di 300.000. Avevamo preventivato 1.200.000 euro di proventi in più, invece registriamo 300.000 euro in meno.

Gli alloggi comunali sono 151: occupati abusivamente 20, occupati regolarmente 131, gli utenti totali tra abusivi e regolari 151. Abbiamo comunque avviato i procedimenti per l'occupazione abusiva, giusto per dare ristoro a chi effettivamente ha diritto a una casa.

I reliquati comunali censiti sono 140, i reliquati comunali cedibili però sono soltanto 80, mentre gli altri 60 ricadono in aree di servizi.

Abbiamo preventivato, ma questo è ancora da verificare, circa 200.000 di proventi.

La protezione civile, un'altra conquista dell'Assessorato: lo stanziamento per 250.000 euro prevede un coinvolgimento di 5 unità, più le squadre di pronto intervento; si occupano dell'antincendio, programmazione interventi sfalcimento, aree a rischio reperibilità 24 ore su 24 soprattutto nei mesi di luglio e agosto e interventi per quegli eventi atmosferici quali alluvioni che richiedono appunto un pronto intervento.

Nonostante - questa è la criticità - la semplificazione amministrativa, il cosiddetto piano casa, il settore dell'edilizia è il primo settore che purtroppo risente della crisi economica diffusa, per cui ad oggi si rileva una forte ed importante flessione delle pratiche edilizie.

La conseguenza immediata è una notevole riduzione delle entrate derivanti da oneri concessori.

Per le stesse ragioni le nuove aree immesse sul mercato, comprese quelle

relative alla realizzazione di alloggi di edilizia economica popolare vendute all'Amministrazione hanno risolto appena il problema del 5% dei nuclei familiari nuoresi presenti in graduatoria.

La crisi economica ha risvolti anche sul versante degli alloggi comunali, infatti questi occupati abusivamente anche da persone svantaggiate con grande difficoltà rientrano nella disponibilità dell'Ente che deve consegnarli agli aventi diritto presenti nelle graduatorie.

Assessorato ai servizi sociali e diritti di cittadinanza, Assessore Mario Angioi.

Programma:

- programmazione e realizzazione di interventi a favore del sociale e delle politiche di inclusione;
- assistenza sociale delle diverse aree: minori, giovani, disabili, anziani e adulti;
- attività di aggregazione, gestione delle attività relative a 5 asili nido;
- attività amministrative inerenti le funzioni delegate dalla Regione Autonoma della Sardegna, assistenza sociale psico-sociopedagogica, inserimento lavorativo.

Vediamo come si sono distinti in questi primi 9 mesi i servizi sociali.

Intanto si sono dedicati al servizio assistenza domiciliare ai disabili, destinato a tutti i cittadini disabili con meno di 65 anni residenti nella città di Nuoro che, non disponendo di sufficiente assistenza familiare, necessitano di un aiuto da parte di persone qualificate per un periodo più o meno lungo presso il proprio domicilio o in ambito scolastico, contrattualmente 20 beneficiari;

Servizio di assistenza scolastica, asili nido e scuole materne private; attualmente l'Ente offre un servizio per 17.800 ore annue di prestazioni suddivise fra assistenza scolastica e domiciliare, con una spesa iniziale di 154.000 euro annui, suscettibili di aggiornamenti e quindi da verificare.

15.200 ore su un totale disponibile di 17.800 verranno impiegate per il servizio di assistenza scolastica, suddivise fra 38 alunni, compreso un asilo, mentre solamente 2.500 per il servizio domiciliare.

Il servizio trasporto disabili è destinato ai cittadini di Nuoro che hanno difficoltà a deambulare, sono impossibilitati a utilizzare il mezzo pubblico e hanno un'invalidità di almeno l'80%. Il servizio trasporto conta circa 243 fruitori.

Centro semiresidenziale diurno per disabili in strato di gravità. Attualmente il centro accoglie persone affette da grave disabilità psicofisica in età compresa tra i 20 e i 55 anni.

Gli ospiti inseriti sono 12, 8 di Nuoro, 3 di Oliena, uno di Orune; di questi 3 sono

donne e 9 uomini. L'età degli ospiti odierni è compresa tra i 23 e i 46 anni.

Poi abbiamo il centro etico sociale borgo dei mestieri, un vero e proprio polo professionale caratterizzato dal processo di continua integrazione tra imprenditori e aziende con la loro organizzazione e competenza e aspiranti lavoratori.

Il servizio si realizza attraverso l'attuazione di due specifiche azioni i cui attori divideranno anche fisicamente gli spazi della struttura ospitante che operativamente sono interconnesse e interdipendenti tra esse ma che rispondono al contesto socio-economico in cui sono inserite, scuola delle competenze e poi imprese appartenenti a settori dell'attività economica differenti dotati di laboratori tecnici e gestionali per la formazione "on the job" dei beneficiari.

Sostegno alle grave disabilità, piani istruiti, finanziati e attivati nell'anno 2011.

Quindi fino adesso sono 735, di cui 118 in gestione diretta mediante l'utilizzo degli operatori della cooperativa Progetto Uomo e 617 in gestione indiretta con operatori scelti direttamente dai familiari del disabile.

In previsione il numero di richieste è 760 perché sta aumentando questo tipo di utenti.

Il programma "Ritornare a casa", finalizzato al superamento dell'istituzionalizzazione della promozione e permanenza nel proprio domicilio delle persone affette da patologie gravissime, quali per esempio la sclerosi multipla e demenze in stadio terminale.

Istruiti nel 2011 i nuovi piani sono esattamente 11, mentre i vecchi piani che attualmente vengono rimodulati e aggiornati sono 8. I piani attivati nel 2011 in totale sono 19.

Interventi immediati di sostegno a favore di particolari condizioni di non autosufficienza, progetti istruiti, finanziati e attivati nel 2011 sono 23.

Linee di indirizzo in materia di residenze sanitarie assistenziali di centri diurni, utenti adulti e anziani inseriti in strutture residenziali socio-assistenziali anno 2011, sono esattamente 11 utenti.

Buone norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche, la Legge 20/97, realizzazione di 12 progetti personalizzati in favore di minori in collaborazione con l'equipe di neuro-psichiatria infantile di Nuoro.

Programma di lavoro relativo all'assistenza domiciliare. I casi attualmente seguiti sono 80, poi abbiamo la casa protetta che ospita circa 25 utenti, il servizio Centro polifunzionale Arcobaleno è svolto da una microequipe che rivolge a tutti i

cittadini che hanno compiuto il 55° anno di età nel 2011, gli iscritti sono circa 450.

PLUS. Nel mese di settembre del corrente anno l'Ente capofila ha predisposto un progetto in collaborazione con i Comuni di Nuoro, Orani, Dorgali, Fonni, Mamoiada, Sarule, Olzai, Gavoi, finalizzato ad un finanziamento di circa 165.000 euro per la realizzazione di un piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia previsto dalla Regione Sardegna.

Il CESIT, servizio di inserimento lavorativo, dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Nuoro per l'anno 2011 ha sostenuto le seguenti attività; nuove attività imprenditoriali 1; inserimento lavorativo 7; tirocini formativi e orientamento 10.

Registro pubblico delle assistenti familiari per il distretto socio-sanitario di Nuoro, attualmente ci sono 202 assistenti di cui 106 italiane iscritte a registro e 90 richieste di assistenza familiare.

Abbiamo erogato assegni di maternità, sussidi quindi a favore dello neo-mamme, sono circa 69, concessi dal primo gennaio 2011 al 22 settembre 2011.

Assegno al nucleo familiare, sussidio erogato ai nuclei familiari con almeno tre figli minori di età. Sono 101 assegni, anche questi concessi dal primo gennaio 2011 al 22 settembre 2011.

Interventi economici in favore degli utenti ex ONMI, minori riconosciuti da un solo genitore, esposti o abbandonati, qui abbiamo inserito nel 2011 una somma complessiva di 26.713 a disposizione anziché 36.713 come era previsto nell'esercizio 2010.

Misure di contrasto alle povertà estreme che prevedono le seguenti linee di intervento:

- concessioni di sussidi a favore di persone o nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, linea di intervento 1;
- concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari, linea di intervento 2;
- concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Nel mese di aprile è stata nominata anche una commissione tecnico-amministrativa per l'esame delle istanze e la predisposizione delle tre graduatorie relative al programma sperimentale "azioni di contrasto alla povertà".

La commissione ha esaminato esattamente per quanto riguarda la linea 1, 396 domande, di cui 344 accolte e 52 escluse. Per quanto riguarda la linea 2, 246 domande di cui 235 accolte e 11 escluse. Per il servizio civico, 324 domande di cui 257 accolte e 67 escluse.

Inoltre vi sono stati interventi di sostegno socio-economico.

68 nuclei familiari o persone sostenuti con contributi economici straordinari; 9 interventi di sostegno socio-economico continuativo, 14 beneficiari di esenzione e riduzione dei tributi locali quali la TARSU - sono soggetti chiaramente che si trovano in una certa situazione di disagio - ; 15 beneficiari per l'esenzione e riduzione del pagamento della retta per la frequenza degli asilo nido comunali e servizio mensa scuole materne comunali.

Ricordo che per questi servizi, ma per tutti i servizi a domanda individuale, le tariffe sono bloccate dal 2005.

50 casi di presa in carico di famiglie con minori, procedimenti civili, penali ed amministrativi su incarico del Tribunale per i minorenni, 6 minori in affido familiare, 4 minori inseriti in comunità a regime residenziale, 5 minori inseriti in comunità a regime semiresidenziale.

La combinazione esplosiva dei tagli indiscriminati fatta dal Governo Berlusconi rappresenta una spallata ovviamente contro queste persone deboli, contro queste persone in difficoltà ed impediscono chiaramente qualsiasi tipo di ragionamento sulle misure più opportune per migliorare il nostro attuale sistema di welfare.

Viene smantellato quindi senza precedenti il sistema dello stato sociale locale, ciò rappresenta la più pesante retrazione della spesa sociale degli ultimi anni. I tagli evidenziano sperequazioni che colpiscono soprattutto i servizi sociali erogati alla nostra collettività.

Il nostro Comune dunque è stato chiamato a misurarsi con questi tagli.

I nostri concittadini devono sapere che questi provvedimenti, sia per il 2011 che per il 2012 e il 2013 mettono radicalmente in discussione i servizi essenziali erogati alla nostra comunità e senza un reintegro dei trasferimenti erariali da parte dello Stato ma anche della Regione sarà difficile difendere l'uguaglianza sociale tra i cittadini e garantire la destinazione delle poche risorse economiche a disposizione a chi ne ha veramente bisogno.

Assessorato al Bilancio, il sottoscritto.

Si è proceduto alla redazione e predisposizione del bilancio 2011 e relativo pluriennale secondo logiche di condivisione e confronto con la traduzione in termini finanziari degli indirizzi generali relativi al bilancio di previsione, supportando a livello tecnico-contabile gli organi politici e di direzione nelle scelte operative ed effettuando inoltre un costante monitoraggio degli andamenti finanziari sia in termini di competenza che di cassa, al fine del rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

Nella fase di predisposizione degli atti relativi al bilancio di previsione, tenuto conto della nuova organizzazione dell'Ente e a seguito di diversi incontri con i responsabili dei servizi, si è proceduto alla stesura della relazione previsionale e programmatica con l'individuazione degli obiettivi dell'Amministrazione mediante verifica di compatibilità con la pianificazione strategica dell'Ente e con il programma di mandato dell'Amministrazione.

Si è proceduto alla modifica della struttura di bilancio attraverso la revisione dei programmi assegnati agli Assessori e ai singoli dirigenti e all'assegnazione delle singole risorse di entrata e impieghi di spesa occorrenti per la realizzazione del programma e l'assegnazione ad ogni dirigente dei capitoli di bilancio di propria competenza.

Allora, cosa abbiamo fatto? Intanto la riduzione della TARSU. Questa Amministrazione in questi primi nove mesi di mandato, grazie al lavoro di accertamento dell'ufficio TARSU e alla revisione dei conti relativa al servizio rifiuti e alla tassa TARSU, per combattere l'evasione sono stati accertati circa 800 contribuenti per un importo importante - scusate la cacofonia - che ha consentito nel 2011 all'Amministrazione Bianchi di diminuire del 10% le tariffe delle abitazioni per l'anno in corso.

Pertanto abbiamo lasciato alle nostre spalle la vecchia tariffa di 2,57 euro a metro quadro e applicheremo la nuova tariffa di 2,29 euro.

Abbiamo stipulato la convenzione con la Guardia di Finanza finalizzata alla lotta all'elusione e all'evasione tributaria TARSU ed ICI, abbiamo riattivato le procedure relative alla cessione del credito, cessione pro-soluto e pro-solvendo, per consentire alle imprese creditrici dell'Ente di poter avere un accesso al credito con gli istituti e gli operatori convenzionati con l'Amministrazione.

Abbiamo puntato, come più volte il Consiglio ci ha suggerito, soprattutto su indicazione della maggioranza a cui appartengo, ad una razionalizzazione della spesa e abbiamo iniziato. Come?

Siamo partiti dal contenimento della spesa dell'Ente monitorando attentamente soprattutto le utenze telefoniche fisse e mobili dove si registrano, diciamo così, dei consumi piuttosto importanti.

Sarà attivato il bando per la telefonia fissa e mobile che produrrà un importante risparmio.

Abbiamo avviato l'attività di revisione e aggiornamento dell'inventario degli immobili dopo tanti anni.

Questo, caro Consigliere Manca, lo dedico a lei, visto che lei ha più volte sottolineato che non c'era un inventario, giustamente, o che comunque l'Ente doveva essere dotato di un inventario.

L'inventario ha visto il censimento di circa 111 immobili; sono stati verificati gli utilizzi di questi immobili, la gestione se diretta o indiretta, l'utilizzo attuale, cioè se è utilizzato oppure se è in fase di ristrutturazione e a chi è stato dedicato.

Certo non abbiamo esaurito il problema, è un problema che richiede sicuramente un intervento pluriennale, questo è un primo step che noi abbiamo conseguito, cioè quello di riuscire a portare alla luce finalmente 111 immobili.

Semplificazione amministrativa: ordinativo informatico consistente nella trasmissione telematica con firma digitale degli ordinativi di pagamento e incasso.

Questo è uno specchietto - giusto per la cronaca - che identifica gli immobili; non sono tutti ma è una testimonianza del lavoro che abbiamo iniziato a fare. L'elenco è qui, sono 111 immobili.

Le criticità.

Intanto occorre migliorare la circolazione delle informazioni che necessitano sicuramente di maggiori sinergie interne, l'abbiamo anche ribadito ieri in commissione.

Anche qui carichi e ritmi di lavoro sono tanti, per esempio vi ricordo che noi non abbiamo ancora l'economista perché è andato in pensione; fino a qualche mese fa non avevamo neanche il responsabile dell'ufficio patrimonio, oggi è stato sostituito con la dottoressa Cualbu che è stata l'artefice di quell'importante lavoro sul patrimonio, che dopo dieci anni ha visto un primo - almeno ritengo io per l'esperienza che ho avuto anche come Consigliere Comunale - e importante risultato, questo appunto grazie alla dottoressa Cualbu.

Chiaramente rimangono ancora alcune criticità per la redistribuzione dei carichi di lavoro, ma troveremo sicuramente le soluzioni.

Assessorato Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo, Assessore Leonardo Moro.

Lo sforzo anche per il 2011 è stato quello di cercare di incrementare il livello qualitativo delle iniziative e degli eventi al fine di consentire ai cittadini di vivere completamente la propria comunità, diffondendo le tradizioni e analizzando e conoscendo sempre più a fondo la propria identità.

La cultura dunque come mezzo di crescita, sia collettiva che individuale, in grado di coinvolgere in termini trasversali tutta la popolazione.

La politica dell'Amministrazione punta dunque a caratterizzarsi in una serie di

azioni capaci di creare una sorta di capitale culturale per arricchire il territorio accrescendone l'attrattiva, a partire dalla promozione del patrimonio dei luoghi culturali e di spettacolo, valorizzandoli soprattutto come luoghi di produzione permanente, luoghi di riferimento e di aggregazione sociale qualificati da un'offerta diversificata nei diversi ambiti culturali ed artistici, che ne sappia sfruttare al meglio le caratteristiche strutturali.

Cosa ha fatto l'Assessore Leonardo Moro? Intanto ha attivato tutta una serie di iniziative e organizzato soprattutto numerose partecipazioni a spettacoli e rassegne e seminari musicali.

L'Assessorato alla Cultura inoltre ha proceduto alla gestione del museo Ciusa all'interno del vasto complesso architettonico dell'ex Tribunale di Nuoro.

Il progetto culturale Tribù, spazio per le arti, che nasce nel 2010 ne è una testimonianza attorno a questo Nucleo l'esposizione permanente Francesco Ciusa porta a Nuoro una raccolta di 9 grandi opere scultoree di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, i massimi capolavori appunto dello scultore nuorese.

Sempre negli spazi dell'ex Tribunale è stata allestita dalla fondazione Costantino Nivola la mostra temporanea L'investigazione dello spazio dedicata all'artista di Orani Costantino Nivola.

Dal 27 agosto ultimo scorso, sempre negli spazi dell'ex Tribunale, è stata allestita la mostra fotografica dedicata a Pablo Volta, fotografo di origini argentine recentemente scomparso all'età di 85 anni.

La mostra, organizzata dall'ISRE in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, comprende diapositive, pellicole e stampe dell'attività in Sardegna del fotografo pioniere del reportage a metà degli anni 50 nel cuore della Barbagia.

Ancora nell'ambito dei festeggiamenti relativi al centocinquantenario dell'unità d'Italia, l'Assessorato alla Cultura ha aderito alla mostra nazionale "Regioni e Testimonianze d'Italia, percorso dell'arte in Italia attraverso le sue regioni", che ha avuto luogo nella città di Roma presso il salone centrale del complesso del Vittoriano, dal 1° al 3 luglio 2011, mediante la concessione in prestito dell'opera "Il pane", dell'artista nuorese Francesco Ciusa, attualmente esposta nel primo piano dei locali dell'ex Tribunale di piazza Santa Maria della Neve.

Si è inoltre sviluppato il programma per il centocinquantenario dal 15 al 17 marzo 2011 in collaborazione con la Prefettura di Nuoro e la Provincia di Nuoro.

Sempre in occasione dei festeggiamenti del centocinquantenario

dell'unità d'Italia, il servizio cultura ha organizzato il raduno intersezionale degli alpini d'Italia, che ha avuto luogo nei giorni 3, 4 e 5 giugno ultimo scorso ed è stata un'occasione di riflessione sui valori che stanno alla base del nostro ordinamento.

Per quanto concerne la scuola civica di musica, l'Assessorato alla Cultura ha potenziamento l'attività al fine di dare risposte concrete alla richiesta di musica e alla diffusione della cultura musicale di base.

Il carnevale nuorese è iniziato con la festa di Sant'Antonio Abate il 17 gennaio e relativa premiazione dei primi classificati del concorso "Su Focu de Sant'Antoni prus bellu", e si è conclusa il 12 Marzo.

Ha proseguito con la sfilata dei carri allegorici e il carnevale dei bambini con musica, magia, giocolieri, trampolieri, clown e sputafuoco; e la prima rassegna regionale delle maschere del carnevale tradizionale della Sardegna, con la partecipazione di 31 gruppi provenienti da tutte le parti dell'isola.

La sagra del Redentore, festa dei nuoresi ma anche di tutti i sardi uniti dal sentimento religioso nel pellegrinaggio al Monte Ortobene: 12 gruppi delle maschere tradizionali della Sardegna, 72 gruppi folcloristici sono arrivati da tutta la Sardegna per la sfilata, e circa 300 cavalieri.

Il vasto programma, composto in collaborazione con enti e associazioni, ha visto la valorizzazione delle espressioni musicali tradizionali, della cultura e delle opere dei nostri più illustri concittadini a partire appunto da Grazia Deledda.

All'interno dell'evento si evidenzia la prima edizione di Anima Mediterranea con la presenza di artisti di livello nazionale; lo spettacolo serale denominato Festival Regionale del Folclore, con la partecipazione dei gruppi folcloristici...

Presidente sembra che noi non facciamo niente, le persone si distraggono mentre io dico quello che ha fatto l'Amministrazione Bianchi.

Quindi mi piacerebbe che si prestasse attenzione così abbiamo degli elementi di valutazione per il nostro operato.

Cioè la maggioranza ha lavorato e sto facendo vedere come la maggioranza e la Giunta della maggioranza ha operato in questi primi nove mesi di mandato.

Di recente l'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale relativa all'affidamento in concessione della gestione degli impianti sportivi comunali, in cui vengono forniti gli indirizzi al dirigente del settore servizi culturali ed approvate anche le nuove tariffe.

Nuova stagione di collaborazione con il MAN, che ha visto l'allestimento della rassegna Guardarsi L'Ombelico, GLO, che consente a decine di giovani nuoresi di

esporre le loro produzioni artistiche.

Valorizzazione e potenziamento della diffusione della lingua sarda in collaborazione con l'ufficio della lingua sarda e anche nel rispetto dell'indirizzo del Consiglio Comunale.

L'Assessorato allo Sport ha sostenuto, nonostante la ristrettezza delle risorse, l'attività delle associazioni sportive cittadine.

Si è svolto inoltre un ruolo sinergico in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici e con il CONI per la determinazione dei criteri e degli standard da porre a base della procedura per la realizzazione del nuovo Palasport.

Le criticità. Il contributo dello Stato oggi ridotto ai minimi termini - si parla di 288 milioni di euro in tutto - desta molta preoccupazione in quanto non è certo attraverso la mortificazione della cultura che si risana il bilancio in tempi di crisi.

Anche se oggi Italia Oggi su un articolo importante dava notizia che il Ministero dei Beni Culturali si impegnava - ne abbiamo avuto, almeno io ne ho avuto notizia attraverso una fotocopia.

Infatti i tagli operati dal Governo Centrale avranno un riflesso pesante sulla futura programmazione dell'Assessorato se non interverrà una diversa tendenza.

Idem anche qui: carichi e ritmi di lavoro sono veramente elevati, per cui non possiamo fare altrimenti perché Brunetta ce lo vieta.

Vediamo l'Assessorato alle Politiche del Lavoro e all'agro, Vincenzo Floris, il quale si è attivato in maniera egregia per il recupero di importanti risorse.

Intanto le politiche dell'Assessorato sono state improntate all'adozione di strumenti rivolti alle attività produttive, finalizzate a determinare lo sviluppo economico e l'opzione lavorativa, rilancio dell'area industriale di Prato Sardo, tavoli di concertazione partenariato economico, sociale e istituzionale, attività di cooperazione partenariale nazionale ed europea, politiche per il rilancio del comparto agropastorale.

Vi è stata un'elaborazione della proposta progetto "Nuoro motore dello sviluppo della Sardegna centrale", che si compone dell'analisi quantitativa e qualitativa dell'elaborazione della strategia e dell'indicazione delle proposte di intervento.

Attivazione dei tavoli di concertazione e di consultazione del partenariato economico sociale e di quello istituzionale, Sindaci del piano strategico intercomunale, e per l'individuazione di strategie comuni e interventi prioritari con particolare riferimento al settore industriale ed energetico.

Attivazione delle procedure di contatto istituzionale con la Regione e tecnico-

amministrative per l'utilizzo degli strumenti finanziari quali l'Art. 2 comma 38 della Legge Regionale 3/2009, aree di crisi industriali, e l'Art. 5 della Legge Regionale N. 5/2009, programma pluriennale infrastrutturale.

Consorzio industriale. L'Amministrazione ha assicurato in questi mesi il completamento dei processi di ricognizione e il superamento delle criticità, nell'intento di portare a conclusione la procedura liquidatoria del consorzio industriale di Prato Sardo, ispirandosi ai principi di trasparenza, prudenza e non discriminazione e sempre nel rispetto del preminente interesse e mantenimento dell'integrità patrimoniale.

Inoltre sono state presentate due importanti manifestazioni di interesse: trench-map, bando ENPI avente per obiettivo il corretto consumo del bene acqua attraverso l'integrazione delle distribuzioni delle fonti idriche, la riduzione delle perdite, le forme di riutilizzo delle acque trattate a beneficio del settore agricolo.

Bando POR 2007/2013, asse quarto, obiettivo operativo 4.1.5, azioni volte al risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate e finalizzato alla realizzazione di un primo impianto irriguo pilota nella valle di Badde Manna.

L'Assessore Floris, andando spesso a Cagliari, utilizzando quindi energie e tempo per andare a Cagliari, ha recuperato importanti risorse per l'occupazione, Legge Regionale 5/2009, pari a 637.000 euro; è stata deliberata oggi una delibera di Giunta Comunale, la N. 186 del 30/09/2011.

Sono importanti risorse, queste, che cercheranno di dare ristoro a quelle che sono le problematiche dell'occupazione in città.

Attivazione procedure interlocutorie con la Regione Autonoma Sardegna per l'utilizzo di strumenti finanziari, Legge Regionale 3/2009 e Legge Regionale 5/2009, per una richiesta di finanziamenti pari a 10 milioni di euro.

Presentazione richieste finanziamenti alla Regione Autonoma della Sardegna relative a infrastrutture varie, marketing territoriale e ammodernamento delle piccole e medie imprese, pari a 15 milioni di euro.

Le criticità.

Le politiche per il lavoro dovranno essere in grado di rispondere alle numerose e diverse esigenze di tutti i lavoratori e di tutte le imprese, valorizzando le competenze di programmazione.

Ciò al fine di promuovere l'integrazione delle risorse e l'accesso alle differenti aree di opportunità.

Questa dovrebbe essere la politica per il lavoro però purtroppo, stante il nostro

impegno, le risorse sono sempre più scarse e del tutto insufficienti a dare risposte al nostro territorio. Da qui la necessità di un maggior dialogo con la Regione Autonoma della Sardegna.

L'Ambiente, delega Luca Lapia.

L'Assessorato all'Ambiente, Energia e Parchi investe sulle politiche di tutela dei beni paesaggistici e ambientali della città, difesa del suolo, sovrintende e pianifica la programmazione delle politiche territoriali, elabora e promuove gli indirizzi strategici, le azioni, gli strumenti e gli attori per lo sviluppo sostenibile nel capoluogo.

L'azione svolta in ambito ambientale è mirata a monitorare il territorio per offrire gli strumenti idonei a tenere sotto controllo i livelli di inquinamento ambientale, atmosferico, acustico, elettromagnetico e luminoso; a definire le linee guida da seguire e a predisporre il risanamento e le bonifiche dei siti inquinati al fine di garantire la certificazione della qualità ambientale.

L'Assessorato ha realizzato l'ecocentro di Funtana Buddia, i lavori sono stati terminati; è stato attivato il programma di risanamento ambientale di Tuccurutai con l'approvazione del progetto per la rimozione dei manufatti contenenti amianto e altri tipi di rifiuti.

Stazione di trasbordo e trasferimento: è stato approvato il progetto dei lavori; energy-manager: affidamento dell'incarico e predisposizione della stipula del contratto; partecipazione al bando Sardegna CO2.0.

Ricordo che questo progetto CO2.0 è trasversale così come anche l'obiettivo dell'energy-manager, che coinvolge anche l'Assessorato dell'Assessore Sulis.

Progetto BI.SU., partecipazione al programma di incentivazione dei concorsi di idee e progettazione, con indizione del concorso di progettazione denominato "BI.SU. villaggio sostenibile - sa Bia Surcada".

Gestione della situazione di abbandono illecito dei rifiuti.

Il Ministero dell'Ambiente come sapete tutti è in agonia perché negli ultimi tre anni il bilancio ha subito un taglio del 60%. Questo si ripercuote sugli enti locali, infatti questi hanno una ridotta capacità di azione, tutti gli enti locali, non soltanto il nostro. Teniamo a precisarlo.

Quindi per l'Assessorato diventa difficile incidere nelle politiche di contare nei contesti territoriali locali, di guidare e di indirizzare le azioni settoriali che riguardano la vita delle persone, come quelli della difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico.

Pubblica Istruzione, Università, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Formazione Professionale, Assessore Maria Paola Demuro.

Rapporti con le scuole cittadine, università e formazione professionale per combattere l'abbandono scolastico attraverso importanti iniziative rivolte ai giovani.

Occorre sostenere tutti gli interventi necessari a favore della scuola e la persona nel suo sviluppo formativo.

Gli interventi dell'Assessorato saranno orientati al consolidamento dei servizi offerti alla popolazione scolastica quali trasporti, mensa, scuola materna, borse di studio e forniture di testi.

Abbiamo un bando per le scuole primarie e secondarie di primo grado, anno scolastico 2011/2012, per la realizzazione di progetti che prevedano l'innovazione delle metodologie della didattica e dell'apprendimento con sperimentazione tramite attività da realizzare con gli studenti.

Progetto "Una palestra per la mente" inerente la diffusione della cultura scientifica, finanziato dal MIUR e dall'università di Sassari e dal Consorzio per la promozione degli studi universitari di Nuoro

Adesione al programma di adozione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, Lifelong Learning Programme, progetto Kids Train, con partenariato formato da Italia, Germania, Spagna, Lituania, Austria, Turchia, Ungheria e Danimarca.

Collaborazione col settore programmazione per il finanziamento della Notte dei Ricercatori e aggiungo anche quello di aver trovato gli stanziamenti per l'università, che rispetto agli anni precedenti da 25.000 sono passati a 100.000 euro.

Le criticità anche qui sono le carenze dei fondi, lo sapete benissimo, e poi la carenza di organico.

Programmazione Reti Tecnologiche, Assessore Salvatore Sulas.

Azioni volte a promuovere progetti per lo sviluppo sostenibile e l'efficienza energetica, azione per presidiare il nostro fragile tessuto economico per dimensione strutturale e mercato di riferimento, che impongono un sistema che traduca rapidamente la programmazione in un valido strumento che porti a superare le difficoltà per l'economia reale, imprese e famiglie.

L'Assessorato ha aderito ufficialmente al patto dei Sindaci diretto alla sostenibilità energetica ambientale; ha partecipato al programma Sardegna CO2.0; ha presentato manifestazioni di interesse per il bando regionale Smart City, organizzazione giornata informativa sul tema "energia e ricerca".

Presentazione di progetti in risposta ai bandi "Il sole a scuola", realizzazione di impianto fotovoltaico presso edifici scolastici scuola media inferiore N. 1 e N. 4; "Il

sole negli enti pubblici", realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura, realizzati su edifici pubblici.

Monitoraggio sistematico su fonti di informazione europea, Euro-lex nazionale, il P.O.R. regionale, il portale web ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, con particolare attenzione alla valutazione delle delibere della Regione Autonoma della Sardegna relative ad azioni di programmazione e pianificazione pluriennale.

Aggiornamenti settimanali della sezione Europe Direct con divulgazione dell'informazione delle politiche europee, Festa dell'Europa maggio 2011, Notte dei Ricercatori - anche questo un obiettivo trasversale perché è stato realizzato con l'Assessore Demuro - finanziamento piani integrati di sviluppo urbano.

I carichi e i ritmi di lavoro anche qui sono notevoli, è inutile ripeterci, ma purtroppo non possiamo farci niente in virtù del Decreto Brunetta.

Infine abbiamo degli obiettivi trasversali che sono stati compiuti da diversi settori, grazie anche alla collaborazione dell'ufficio di Presidenza: bando sulla telefonia fissa e mobile; regolamento acquisti in economia; predisposizione bando riprese televisive; predisposizione regolamento per assegnazione spazi per attività extrascolastiche; predisposizione statuto per trasformazione del Consorzio per la promozione degli studi universitari in Fondazione; regolamento attuativo comitati di quartiere.

Tutto questo è stato realizzato con un importante gioco di squadra presidiato in maniera puntuale dal Sindaco, che non si è mai sottratto alle sue responsabilità e non si è mai sottratto all'immane lavoro: ha coordinato - in maniera devo dire puntuale - i lavori di tutta la Giunta, anche con grande sacrificio, sacrificando anche il proprio tempo e siamo riusciti a ottenere in questi nove mesi, riteniamo, un importante risultato.

Non si può ottenere tutto in un primo mandato, però diciamo che chi inizia bene è a buon punto.

Grazie per l'attenzione e scusatemi per la lunghezza della trattazione.

PRESIDENTE

Abbiamo aperto i due punti, la discussione è unica, apriamo la discussione su questi due punti che sono stati accorpati.

La parola al Consigliere Saiu.

CONSIGLIERE SAIU

Rassicuro subito l'assemblea: non sarò sintetico come è stato l'Assessore Daga e, visto che sono stati riuniti due punti all'ordine del giorno...

PRESIDENTE

Io la ascolto con la consueta attenzione.

CONSIGLIERE SAIU

Ci sono comunque tre Assessori importanti e in generale in ogni caso credo che un Consigliere Comunale non debba parlare alla Giunta, al Presidente del Consiglio, al Sindaco, alla maggioranza, credo che debba parlare alla città e questa sia l'assemblea che contiene la rappresentanza politica cittadina.

Parlando dell'assestamento di bilancio, degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi, non possiamo non partire da una premessa e questa premessa è intanto un ringraziamento, che credo debba essere doveroso, al Sindaco Bianchi.

Mi dispiace non poterlo fare perché non c'è, però vorrei ringraziarlo per gli insulti e le offese che sia in quest'aula che a mezzo stampa ha voluto rivolgere ai rappresentanti dell'opposizione.

Lo ringrazio di cuore perché quegli insulti e quelle offese...

PRESIDENTE

Ma quando questi insulti? Non mi sembra qua.

CONSIGLIERE SAIU

Presidente, mi dispiace che lei fosse distratto, capisco che magari le sia sfuggito l'articolo di giornale però l'altro giorno, il 27 settembre, credo ci fosse anche lei e ricorderà certamente un atteggiamento ritengo assolutamente poco rispettoso nei confronti dell'opposizione.

Però dicevo che intendo ringraziarlo perché quegli insulti e quelle offese sono la prova più evidente di come la nostra denuncia contenuta in una conferenza stampa sugli sprechi contenuti nel bilancio di questa Amministrazione, fosse fondata e abbia colpito nel segno.

Quella reazione scomposta sulla stampa...

PRESIDENTE

Consigliere, la invito a parlare sull'ordine del giorno.

CONSIGLIERE SAIU

Presidente, richiamo ancora una volta la sua attenzione perché stiamo parlando di numeri e visto che all'ordine del giorno abbiamo il bilancio, se mi permette io parlo di sprechi e di lussi.

E, siccome sto parlando di quello, non posso...

PRESIDENTE

Abbiamo gli equilibri di bilancio 2011, non il consuntivo, è una cosa diversa.

CONSIGLIERE SAIU

Siccome sto parlando di quello, non posso fare a meno di fare riferimenti di natura politica anche perché, Presidente, io sono un Consigliere Comunale e se mi togliete anche la facoltà di fare osservazioni di natura politica, francamente qua non ci sto a fare niente!

PRESIDENTE

Io invece faccio il Presidente e devo richiamarla all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE SAIU

Ad alzare la mano per votare favorevolmente alle cose che ci vengono portate in Consiglio io non sono chiamato, il mio ruolo è un altro, perciò se posso terminare la mia trattazione gliene sarei molto grato.

Peraltro, Presidente, quello che voglio dire io è assolutamente pertinente con il punto all'ordine del giorno, arricchito di valutazioni politiche ma pertinente.

Dicevo che da quella reazione scomposta in Consiglio e sui giornali emerge la figura di un Sindaco in caduta libera di consensi e di stile.

Chiuso nelle stanze dei suoi uffici ben riparati dal sole - perché abbiamo una tenda da 700 euro, non so quanti di voi ce l'abbiate a casa loro...

PRESIDENTE

Consigliere Saiu, vada avanti.

CONSIGLIERE SAIU

Però noi qui in questo Comune abbiamo una tenda che ripara dal sole, da 700 euro. Dicevo: al riparo dal sole e dalla gente.

Un Sindaco che credo abbia perso il contatto con la realtà e i problemi delle persone, che quando si rivolgono a lui sono costrette ad affrontare una lunga trafila di portaborse e segretari.

E' preoccupante che Bianchi non colga il disagio e l'insofferenza che in città si avvertono rispetto alla sua azione amministrativa ed è crescente anche nella sua maggioranza l'imbarazzo per queste reazioni scomposte e intolleranti.

Espressioni come "stai a cuccia", rivolte ora ai Consiglieri dell'opposizione...

PRESIDENTE

Consigliere Saiu, stiamo facendo non uno ma dieci passi indietro.

Abbiamo all'ordine del giorno un argomento che è fondamentale per il Consiglio e stiamo parlando del passato remoto!

Andiamo avanti su questo argomento!

CONSIGLIERE SAIU

Presidente, quando cambieremo il regolamento e introdurremo anche la censura preventiva di quello che vorranno dire i Consiglieri, allora io accetterò di buon grado le sue osservazioni.

Però fino a questo momento credo che ci sia libertà di espressione.

Peraltro io non ho il vantaggio di poter intervenire alla fine del dibattito quando tutti hanno parlato e dare pagelline o distribuire insulti, siccome io quella facoltà non ce l'ho, sfrutto...

PRESIDENTE

Però ha il dovere di parlare dell'ordine del giorno al quale devo richiamarla.

CONSIGLIERE SAIU

E io dell'ordine del giorno sto parlando, perché credo che questo documento che è all'attenzione del Consiglio, sia appunto un atto che qualifica questa Amministrazione.

E la posizione del Sindaco di questa città rispetto all'opinione pubblica è assolutamente pertinente.

Ecco perché dicevo che espressioni come "stai a cuccia" rivolte ora ai Consiglieri dell'opposizione ora a giovani vivaci che scrivono su Facebook, non sono adeguate al ruolo di Sindaco di una città importante come Nuoro.

La mancanza di rispetto per chi la pensa diversamente, l'intolleranza e l'assenza di dialogo sono ormai tratti più evidenti di un primo cittadino debole e in affanno.

Quando sulla stampa, - Presidente, così cogliamo il nesso - noi abbiamo denunciato sprechi e lussi in questo Comune, il giorno dopo non in Consiglio ma con un comunicato stampa si sono definite le argomentazioni dell'opposizione come un castello di bugie.

Allora qui mi piacerebbe sapere di quali bugie parla Bianchi rivolgendosi all'opposizione; è falso che i suoi Assessori sono undici? Abbiamo assistito a una lunghissima disquisizione da parte dell'Assessore Daga che mi pare confermi questo dato.

E' falso che il suo staff è composto di tre portavoce e costa circa 100.000 euro all'anno? E' falso che il Comune di Nuoro paga leasing per centinaia di migliaia di euro per dieci auto blu?

Crede davvero il Sindaco Bianchi che le sue contumelie bastino a coprire gli sprechi che di questi tempi francamente sembrano insopportabili?

Gli undici Assessori, abbiamo letto sul giornale, sono il frutto di un accordo

politico; il prezzo di quell'accordo politico lo devono pagare i nuoresi? Chi è che comanda in Comune, Bianchi o i segretari di partito? Questa cosa ancora non l'abbiamo capita.

Se in questo momento noi undici Assessori non ce li possiamo permettere, è giusto che si taglino.

Se uno staff di 3 portavoce non ce lo possiamo permettere, è giusto che facciamo dei risparmi.

Se dieci berline di rappresentanza sono un lusso eccessivo, è bene che vi rinunciamo.

E quale macchina usi Bianchi per i suoi spostamenti privati o dove compri i suoi vestiti all'ultima moda non è cosa che ci riguardi.

PRESIDENTE

Cosa c'entra questo?!

Non si può, io ricordo...

Consigliere Saiu, abbia pazienza. Io ricordo il suo ultimo intervento, mi sembrava di tono un po' diverso.

Mi sembrava che ci fosse un'altra prospettiva, invece vedo che ritorniamo indietro veramente di tanto, di troppo.

CONSIGLIERE SAIU

Non so, Presidente, io sono cattolico e seguo la parabola del porgere l'altra guancia per carità, però di guance ne ho due e di schiaffi ne ho preso venti, quindi se proprio vogliamo dirla tutta il tenore del mio intervento è assolutamente in linea con il tipo di atteggiamento che il Sindaco di Nuoro ha nei confronti dell'opposizione.

Dicevo: quale macchina usi Bianchi o dove compri i suoi vestiti all'ultima moda non è cosa che ci riguardi.

Piuttosto interessa ai cittadini come vengono spesi quei soldi pubblici, questo sì. E undici Assessori, tre portavoce e dieci auto blu sono uno spreco insopportabile.

In questo siamo diversi e lo siamo orgogliosamente da Bianchi: noi non offendiamo, noi non insultiamo, noi non diciamo a nessuno di stare a cuccia, noi non scaliamo associazioni di volontariato, noi ci preoccupiamo del bene della città e quando c'è qualcosa che non va noi non facciamo finta di niente, non chiudiamo gli occhi, non ci giriamo dall'altra parte ma lo denunciemo con forza perché questo è il compito a cui ci hanno chiamato i cittadini nuoresi.

E di cose che non ci piacciono, con riferimento agli equilibri di bilancio e con riferimento allo stato di attuazione dei programmi, ne abbiamo viste molte.

Intanto ho trovato un po' singolare che noi siamo arrivati oggi a discutere dello stato di attuazione dei programmi senza il PEG, senza il piano economico di gestione.

Al di là del tempo, della fatica, dell'impegno profusi dall'Assessore Daga, che ha illustrato a questo Consiglio con centinaia di slide, qualcuna forse un po' ripetitiva, risultati che definire di ordinaria amministrazione mi sembra addirittura eufemistico, noi abbiamo uno stato di attuazione dei programmi che non conta su un PEG.

Come fanno gli Assessori a elaborare lo stato di attuazione senza questo documento fondamentale?

La variazione peraltro è una variazione al bilancio 2011, dove sono le variazioni ai bilanci 2012 e 2013? Perché la variazione va fatta sul bilancio annuale e su quello pluriennale.

Ci sono poi delle imprecisioni che francamente tradiscono una certa approssimazione se non altro, perché io vedo, nello stato di attuazione dei programmi dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, per il personale una previsione iniziale di spesa di 500 euro.

Quanti dipendenti ci sono all'Assessorato ai Lavori Pubblici? Cosa paghiamo con 500 euro?

Anzi no, non paghiamo niente, impegniamo 318, spendiamo 293. Quindi anche io non sono stato del tutto preciso.

Ugualmente all'urbanistica: previsione iniziale di spesa per il personale 50.500 euro, già più attendibile, credo che non corrisponda del tutto alla forza lavoro impiegata in quell'Assessorato, però poi vediamo: impegnati zero, pagati zero, disponibili a impegnare 50.500 euro.

Queste cose nelle slide non c'erano, non le ho viste.

Assessorato ai Servizi Sociali, previsione iniziale 932.841, attuale 932.000, impegnato 917.000, pagato 463.000.

Cioè a settembre noi avremo pagato la metà degli stipendi dei dipendenti. A settembre, non a giugno; a giugno ci avrei creduto, a settembre no.

All'Ambiente addirittura non c'è personale in carico, eppure a me è capitato di salire negli uffici dell'Assessorato e di parlare con i dipendenti molto disponibili, però di questi dipendenti qui non c'è traccia, a meno che non si tratti di dipendenti che fanno parte di quella famosa zona grigia che a questo punto più che zona grigia è un buco nero, perché sono spariti del tutto.

Poi arriviamo all'Assessorato più importante in questo Comune, non tanto a

guardare le slide dell'Assessore, ma sicuramente a guardare la spesa per il personale: 2.300.000 euro per l'Assessorato dell'Assessore Paola Demuro, cioè Università, Pari Opportunità, Politiche Giovanili: 2.300.000 euro.

Per avere un metro di paragone, nel 2010 gli stipendi impegnati erano di circa 720.000 euro, quindi o in quell'Assessorato la forza lavoro è stata triplicata o, come negli altri casi, verosimilmente questo stato di attuazione dei programmi non corrisponde al vero.

A proposito, Presidente, di quelle bugie delle quali vengono tacciati i Consiglieri dell'opposizione.

A fronte di spese globali previste pari a 48 milioni circa di euro, le somme pagate sono 18 milioni e mezzo, cioè appena il 38,2%. Noi non paghiamo, a parte i dipendenti, più nessuno in questo Comune.

Anche questo nelle slide avrei voluto che fosse stato messo in evidenza e invece non lo è stato.

Per carità, abbiamo ripetuto per 2/3 volte quanti Consigli Comunali abbiamo fatto, quante commissioni sono state fatte, per riempire quegli spazi abbiamo duplicato dati uguali.

Un'altra cosa che mancava era quella relativa alle entrate derivanti da accensioni di prestiti.

Previsione attuale: 6.700.000; accertato zero.

Zero?!! Stai a vedere che quei signori che hanno promosso pignoramenti su beni del Comune non sono stati pagati.

Ah, forse è questo! Forse quando il Consiglio Comunale riconosce debiti fuori bilancio e dà mandato per la contrazione di mutui, poi questi mutui non vengono fatti con la Cassa Depositi e Prestiti e soprattutto non vengono pagati.

Cioè quei debiti per i quali noi ci indebitiamo con la Cassa Depositi e Prestiti non vengono onorati. Ecco, da cui i pignoramenti!

Ma oltre al dato contabile qui c'è un dato politico molto preoccupante: questo Consiglio Comunale a che ruolo viene ricondotto?

Perché se i Consiglieri Comunali servono solo ad alzare la mano, allora ce lo diciamo, ma siccome non credo e non voglio pensarlo, perché come ho detto l'altra volta anche in maggioranza ci sono lucide intelligenze...

PRESIDENTE

Sta parlando come Capogruppo?

CONSIGLIERE SAIU

Sì Presidente.

Vale la stessa cosa dell'impotenza politica, non è che politicamente possiamo dirci di tutto!

E' una cosa che mi hanno detto in tanti, Consigliere Barbagli.

PRESIDENTE

Consigliere Saiu, io lo voglio sentire: parla come Capogruppo?

CONSIGLIERE SAIU

Sì. Dicevo: a quale ruolo viene ricondotto il Consiglio Comunale? A quello di alzatori di mano? Perché a guardare questi atti non c'è alternativa.

Cioè, quanto è stato deliberato dal Consiglio è stato clamorosamente disatteso.

Questi sono solo alcuni degli elementi che io ho potuto evidenziare avendo a disposizione, Presidente, molto poco tempo per studiare gli atti che sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Meno di 24 ore, ripeto, non sono un tempo sufficiente, non...

PRESIDENTE

24 ore, non meno.

CONSIGLIERE SAIU

Un pochino meno.

Non sono un tempo sufficiente a un Consigliere di opposizione che peraltro è avvantaggiato dal poter dire di no.

Lei si immagini, Presidente, quanto poco è questo tempo per quei Consiglieri che invece devono votare favorevolmente.

Certo, a favore della maggioranza c'è sicuramente la considerazione che tutti i Consiglieri sono stati coinvolti attivamente nella stesura dello stato di attuazione dei programmi, sono stati coinvolti attivamente nella predisposizione degli equilibri di bilancio, il loro parere è stato tenuto in debito conto con il riferimento alla formazione di questi atti e agli indirizzi che vengono dati dalla Giunta, però ciò non toglie che 24 ore siano un po' pochine.

Per quanto riguarda poi invece quanto scritto nelle slide, devo essere sincero: alcune cose sono francamente sorprendenti.

Comitati di quartiere: sbandieriamo come successo un impegno di spesa di 5.000 euro.

I rifiuti: sono sparite anche da quelle slide circa 5.000 tonnellate.

Ci sono in giro per Nuoro 5.000 tonnellate di rifiuti che mancano all'appello; non sono indifferenziato, non sono organico, sono sparse per le strade del monte, per le

strade periferiche, però di quelle non ce n'è.

Per quanto riguarda multe e permessi di costruzione, concessioni edilizie, inutile dire che le Cassandre che avevano in tempi non sospetti richiamato a quelle previsioni come eccessive, poi in verità, così come Cassandra hanno avuto ragione...

PRESIDENTE

Concluda.

CONSIGLIERE SAIU

Sul borgo dei mestieri non ho tempo di intervenire, molto ci sarebbe da dire, perché la balla più clamorosa è quella della riduzione della TARSU.

Quell'elemosina del 10% non arriva a coprire lontanamente quanto il Comune deve ai cittadini per la TARSU.

Quindi se un impegno io mi auguro venga preso, al di là degli insulti, delle contumelie, delle offese che vengono rivolte all'opposizione da Bianchi e dalla sua Giunta sia questo: sincerità e onestà nei confronti della città.

Due cose che anche a leggere questi documenti mancano del tutto.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Arghittu.

CONSIGLIERE ARGHITTU

Signor Presidente, io non avevo assolutamente intenzione di intervenire, però purtroppo ogni qualvolta noi entriamo in quest'aula, quest'aula viene macchiata, viene esautorata della propria dignità per un semplice motivo: che noi dobbiamo sempre rispettare un ordine del giorno al quale lei spesso ci richiama, ci richiama all'ordine.

Però purtroppo la gran parte degli interventi che mi hanno preceduto purtroppo hanno sempre un connotato, per lo meno per i primi tre quarti, sempre polemici e sempre premeditati, non hanno mai a che fare con l'ordine del giorno.

Il tentativo che pare emergere da questi interventi sembra quello di poter dare un titolo al giornale, magari due righe, un po' di pubblicità, non si sa mai, magari qualche voto in più tra qualche anno, ma mai nell'interesse della città.

Questo voglio dirlo perché quel bilancio che l'Assessore Daga ha brillantemente presentato è un sacrificio per questa città, perché a questa città purtroppo sono stati sottratti dei fondi, ai quali tutti ci siamo impegnati all'interno delle commissioni, tutti abbiamo avuto parte in questo sacrificio e ce ne siamo fatti tutti carico.

Per quanto riguarda il rispetto che dobbiamo a quest'aula, sono d'accordo sul fatto che tutti dobbiamo rispetto a quest'aula, nessuno escluso, dal primo fino

all'ultimo, cioè dalla persona che ha la carica istituzionale più importante fino alle persone che fortunatamente con onore hanno avuto la fortuna di ricoprire un incarico istituzionale.

Quest'aula è un'aula importante per questa città e ognuno di noi ha avuto la fortuna di poter entrare all'interno di questa città e di poterla rappresentare.

In questi giorni e purtroppo in tutti questi mesi, quest'ultimo anno e mezzo nel quale abbiamo avuto modo di parlare di bilancio, ne abbiamo viste di tutti i colori, le abbiamo viste proprio tutte.

Abbiamo visto conferenze stampa superficiali nelle quali si tentava di dare giustificazione, nelle quali si tentava di creare false polemiche, conferenze stampa nelle quali si chiamava il cugino più forte che veniva da Roma per tentare di occupare l'obiettivo perché si era troppo in pochi all'interno di quella conferenza stampa.

Si era talmente in tanti contro questa maggioranza e contro questa azione politica che hanno dovuto chiamare gli amici più forti; non si copriva neanche l'obiettivo della telecamera.

PRESIDENTE

Consigliere Arghittu anche a lei devo richiamarla all'ordine del giorno, se commentiamo la stampa poi non finiamo più.

CONSIGLIERE ARGHITTU

Arrivo. Sono attinenti, signor Presidente, a quello che è stato purtroppo riportato negli interventi che ci hanno preceduto.

Vanno bene anche i richiami come questa maggioranza ha fatto la volta scorsa attraverso alcune carezze di mezzanotte, nelle quali si tentava di sopperire, di andare in soccorso a un'opposizione ormai affranta, disperata, perché veniva "massacrata" da questa maggioranza.

Vanno bene anche quelle carezze, va bene anche quel sostegno, vanno bene a volte anche i suggerimenti sotto banco, amichevoli da non si sa da chi, non si sa da dove arrivino, vanno bene anche quei suggerimenti.

Però una domanda io agli amici dell'opposizione - e quando mi riferisco agli amici dell'opposizione mi riferisco alla parte vera dignitosa dell'opposizione - la faccio: qual è l'alternativa a Nuoro?

Se si dice che c'è un'alternativa io ancora in un anno e mezzo dai banchi dell'opposizione non ho sentito qual è l'alternativa.

Io ho difficoltà a capire qual è questa alternativa. Non si può vivere

costantemente di luce riflessa.

Ma quale alternativa, quale governo ombra? Qua non c'è un'idea, qua si vive esclusivamente su quello che fa questa Giunta.

Si vive in polemica, si parla di tende, di privilegi, si parla di due auto blu.

Sì, è vero abbiamo 11 Assessori, il Sindaco non penso l'abbia mai nascosto, è stata un'esigenza di partito, ci prendiamo questa responsabilità, siamo persone mature, gli elettori ci giudicheranno anche su questo, non ci siamo mai nascosti.

PRESIDENTE

Veniamo agli equilibri di bilancio.

CONSIGLIERE ARGHITTU

Arrivo, signor Presidente.

Sì, abbiamo 11 Assessori, abbiamo quasi 350 dipendenti, abbiamo dei dirigenti, questo Comune ha una dignità, una dignità nella rappresentanza istituzionale e politica.

Non voglio farla lunga, signor Presidente, però voglio dire questo: se il modello di alternativa è quello romano, quello berlusconiano, io sono sicuro che noi potremo...

Io sento no dai banchi del pubblico, però purtroppo è quello.

Se l'alternativa è il modello berlusconiano...

PRESIDENTE

Per cortesia, silenzio nel pubblico, fate parlare il Consigliere Arghittu.

CONSIGLIERE ARGHITTU

Non ho sentito lamentele quando si parlava dei vestiti alla moda di Bianchi.

Consigliere Montesu, io non l'ho interrotta.

Il mio maestro delle elementari mi diceva che saper ascoltare è sinonimo di intelligenza e voi ascoltate veramente poco.

No, mi ha sempre promosso, le faccio vedere anche le pagelle.

Comunque il nostro modello io sono sicuro che sarà un modello vincente, noi ci sforzeremo purtroppo con tutte le difficoltà però tenteremo di dare a questa città un bilancio sempre più degno.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Montesu.

CONSIGLIERE MONTESU

Io penso che il rispetto a quest'aula si porti dando voce ai cittadini, non soffocandone le istanze.

Abbiamo approvato il 6 giugno 2011 il bilancio di previsione, bilancio di previsione che come si sa ha carattere autorizzatorio, costituendo esso limite agli impegni di spesa.

Significa che per sei mesi la spesa è stata gestita dalla dirigenza perché lei, signor Sindaco e l'Assessore Daga, anziché dotarvi degli strumenti finanziari di programmazione, stavate recitando i cosiddetti rituali della crisi politica che voi stessi avete voluto.

Entro il 30 giugno dovevamo approvare il conto consuntivo relativo all'anno finanziario precedente e l'abbiamo approvato il 27 settembre, seppure privo di numerosi allegati fondamentali, l'ultimo giorno utile per poter assestare il bilancio il 30 settembre, oggi.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio con i dati messi a disposizione del Consiglio alle ore 16.30 di ieri, prima della discussione - sto parlando di centinaia di pagine, piene zeppe di numeri che riportano ad altre pagine e ad altri numeri - diventa una vera e propria presa in giro di cui lei, signor Sindaco e l'Assessore competente, siete i responsabili.

Ancora una volta dimostra con i fatti che non avete alcuna intenzione di sottoporre il vostro operato al giudizio democratico della città e dei suoi rappresentanti.

Ancora una volta state mostrando insofferenza alla prassi del confronto, sulle cose concrete.

A questo preferite i saluti in piazza del Popolo con il pubblico pagato da voi e scelto da voi.

Aspettiamo il 30 novembre per effettuare l'assestamento generale, vale a dire la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio sperando naturalmente che anche l'opposizione sia messa in condizione di dare il suo apporto istituzionale, che ci faccia vedere cioè la "PAL", visto che a buona parte anche della sua maggioranza non l'ha fatta entrare neanche allo stadio.

Grazia Deledda nella chiesetta della Solitudine si starà rivoltando nella tomba, non perché il Sindaco della sua città natale in occasione del premio Deledda, appunto, mostrando di non conoscere la storia nuorese e prendendosi la smentita in diretta del nipote della scrittrice l'ha fatta viaggiare con un Prefetto, facendola scendere dopo la vincita del premio nobel su una stazione di Nuoro, dove la gente

festeggiava il Prefetto e lei era completamente ignorata.

Ma perché fra tanti cavalli di razza che la cittadina di Oliena ha dato alla politica, al governo di Nuoro, l'Atene Sarda, è toccato un olianese; per rispetto delle istituzioni...

PRESIDENTE

Guardi, qua stiamo veramente...

CONSIGLIERE MONTESU

Uso il sostantivo contrario.

PRESIDENTE

Ma che cosa sta dicendo?

SINDACO

Non mi sta offendendo, non mi sento offeso.

CONSIGLIERE MONTESU

E' olianese, no? Non sto offendendo, se lei per "olianese" intende offesa non lo so.

Allora di che cosa stiamo parlando, signor Presidente?

Un Sindaco che non riesce a rispettare neanche le più semplici date di programmazione economica, un politico che si rivolge ai Consiglieri di opposizione che gli pongono quesiti politici chiamandoli "personaggi da tendone", che non trova di meglio per alleviare i suoi voti amministrativi e la sua politica inesistente, inefficace e, diciamolo pure, dilapidatoria, che parlare di faccendieri e donnine, chiedendo al deputato Murgia che lo accusa anche lui delle stesse cose di non prestarsi a fare la foglia di fico, non merita altro appellativo.

Sulla base del bilancio di previsione approvato dal Consiglio, la sua Giunta dovrebbe anche definire il piano esecutivo di gestione, il PEG, individuando gli obiettivi e attivandoli insieme alle risorse economiche, umane e strumentali necessarie ai responsabili dei servizi.

Questo PEG noi non l'abbiamo mai visto. L'abbiamo chiesto e non ci è stato dato, siamo perciò autorizzati a dire che non esiste e di conseguenza lei, signor Sindaco, non ha un piano di gestione e non riesce ad assegnare ai suoi collaboratori né risorse economiche né umane ai responsabili del servizio.

Non capisco di quale stato di attuazione dei programmi si parli.

Ci sono dei programmi? Li faccia conoscere.

Lei capisce che parlare di responsabilità, efficienza ed efficacia in queste condizioni, oltre che aleatorio è anche eufemistico.

Una Giunta che non trova i soldi per l'appalto fatto e vinto da un'impresa nuorese per il risanamento delle case comunali di Monte Gurtei nonostante il battage pubblicitario fatto attorno subito dopo il suo insediamento, si deve preoccupare seriamente.

Dove sono finiti quei soldi? Il capo di una Giunta che si fa bocciare, l'ennesima bocciatura dico io, il progetto di riutilizzo delle acque reflue de Su Tuvu, che l'Assessore Daga si è dimenticato di cancellare.

L'unica cosa che giustificava, per quanto parzialmente, l'Assessorato corrispondente, perché l'impianto che produce queste acque non è certificato né collaudato; non merita altro appellativo dico io.

Lei lo sa che senza quella certificazione rischia di irrigare le campagne con reflui inquinati della città di Nuoro? Lei lo sta appoggiando quel progetto.

I suoi contatti con Abbanoa del 26 settembre 2011, signor Sindaco, sono tardivi.

Sarebbe meglio quando si partecipa ai bandi non limitarsi a leggere l'entità del finanziamento ma anche le regole e i requisiti.

Un politico che mette a cuccia i giovani che gli pongono i loro problemi e all'unico disposto a buttare le bottiglie in appositi contenitori e a seguirlo, e lo redarguisce puntandogli in modo accusatorio il dito, che fa aleggiare corvi sul palazzo, che sfrucuglia tra il dolore delle associazioni di assistenza dei malati terminali, che sempre più soffre una sindrome dell'assedato, incapace di dialogo se non in presenza di un pubblico di pagati, non può meritare un appellativo migliore di quello dato.

Lei, signor Sindaco, viaggia come...

PRESIDENTE

Consigliere Montesu, la invito a usare un linguaggio più consono e anche un tono un po' più consono.

CONSIGLIERE MONTESU

Credo che sia consono, adeguato e non offensivo.

PRESIDENTE

Insomma, dire "pagato" mi sembra eccessivo.

CONSIGLIERE MONTESU

Il pubblico.

PRESIDENTE

Non mi risulta, dico che non mi risulta.

CONSIGLIERE MONTESU

Io le posso fare nomi e cognomi se vuole, se mi concede qualche minuto posso anche documentare.

Lei, signor Sindaco, viaggia come me in un Suv e non in una R4. Non faccia il popolare, quando è lo snobismo a contraddistinguerla; se viaggiasse in R4 sarebbe solo perché ha un'auto d'epoca e non si paga il bollo.

Nei viaggi di servizio l'ho vista arrivare con le auto blu delle quali noi contestiamo la cilindrata e il tipo di contratto, non l'utilizzo da parte del Sindaco, che ha diritto ad utilizzare la macchina del Comune.

Sugli undici Assessori lei afferma che è frutto di un accordo politico. Bene, noi le contestiamo proprio questo: oltre ad averlo nominato appunto l'undicesimo, stravolgendo lo statuto del Comune vigente al momento, non si fanno accordi politici che aumentano i costi e li scaricano sui cittadini, senza che peraltro queste scelte producano effetti amministrativi rilevanti; lo stiamo vedendo. Non si fanno soprattutto quando il disagio economico della gente è dilagante.

Tre o quattro dei suoi undici Assessori, frutto dei suoi cosiddetti accordi politici, tanto è la loro inutilità che non sono stati neanche menzionati nelle pagelle voto illustrate in Consiglio dall'Assessore al Bilancio Daga.

Lei è il Sindaco che specula anche sui nonni vigili che vuol far ruotare per avere più contatti di riconoscenza.

Perché non far ruotare anche, per coerenza comportamentale, il personale degli asili nido che, nonostante siano scaduti i termini del contratto continua a tenere al loro posto?

A conferma del fatto che essere in tanti non serve e non vi siete accorti che è da luglio, da quando l'inceneritore di Tossilo è fermo e sta conferendo a Villacidro, noi paghiamo a Tossilo 180 euro a tonnellata che loro avviano a Villacidro a 90 euro la tonnellata.

Stiamo regalando a Tossilo e a Macomer 90 euro a tonnellata. Perché stiamo regalando queste 90 euro a Tossilo?

No, nessuno ha chiesto alla Regione di conferirlo direttamente, mi faccia parlare.

PRESIDENTE

Assessore, scusi un attimo. Consigliere Montesu, ha un minuto di tempo.

CONSIGLIERE MONTESU

Se mi fate parlare finisco, se vi sto dando fastidio ditelo.

PRESIDENTE

No, le sto dando un minuto perché ci sono state delle interruzioni.

CONSIGLIERE MONTESU

Quando ad un Consigliere non sono messi a disposizione tutti gli atti e gli allegati nei termini previsti per consentirgli ad esempio di porre in modo corretto emendamenti, quando non si risponde in tempi utili alle interrogazioni, quando un dirigente si mette a sindacare sulla riunione degli eletti, si stanno negando diritti fondamentali.

Ma forse per lei questi sono dettagli insignificanti, abituato come è dai suoi Consiglieri a sorvolare sull'ascolto e sul rispetto altrui, purtroppo per i nuoresi, con i risultati che abbiamo di fronte.

E' vero, come lei dice, che i fondi del Palazzetto dello Sport, della pedemontana, della messa in sicurezza della galleria che non sarà mai in sicurezza, delle chiese di San Francesco e San Giuseppe non rischiano il definanziamento; nostro malgrado sono già stati definanziati, ripeto, e qui ho le carte per chi le vuol vedere.

Nostro malgrado dicevo che sono già stati definanziati. Troppo presto vi siete appuntati le medaglie di Pratz de Jana, forse qualcuna ve la dovete togliere e riconsiderare la validità tecnica sull'affido del restauro della statua del Redentore che mi sembra la stessa persona che ha qualche problema a collaudare il belvedere di viale Ciusa.

In quanto alla sua scrivania non la vedo piena di buchi.

PRESIDENTE

Concluda.

CONSIGLIERE MONTESU

Vedo piuttosto le sedie di questa sala consiliare, la sua pavimentazione, l'ombreggiatura di quella finestra fatta con fogli di carta da pacchi in condizioni tali da farla assomigliare a una topaia, in linea con la sua considerazione del Consiglio e il suo stile amministrativo.

Negandoci i tempi ordinari della salvaguardia degli equilibri ci ha dato l'occasione per spaziare, caro Sindaco, a 360 gradi, non so se gli sia convenuto.

PRESIDENTE

Consigliera Contu.

CONSIGLIERE CONTU

Buonasera a tutti. Anche noi modestamente abbiamo qualche concittadino alle spalle, qualcuno che ci ha votato, qualcuno che ci chiede di intervenire, qualcuno che

si sorprende perché non interveniamo. Tante volte il buongusto andrebbe messo da una parte, comunque cercherò di non perderlo nemmeno questa volta dato che sono una delle due signore presenti qua dentro.

Mi associo a quanto detto dal collega Arghittu però in qualche misura mi devo ripetere, e mi scuso in anticipo per questo. Non sono abituata a farlo e mi ripugna un po' perciò, signor Presidente, invoco immediatamente la sua indulgenza visto che ne ha avuto tanta verso i Consiglieri che mi hanno preceduta, specie verso i Consiglieri Montesu e Saiu.

Mi rivolgo a lei pregandola appunto da oggi in poi di inaugurare un nuovo corso, è infatti davvero stupefacente essere continuamente richiamati all'educazione da chi si rivolge abitualmente al Sindaco chiamandolo Bianchi, oggi ha corretto il tiro e ha chiamato Sindaco Bianchi.

A chi senza troppi giri di parole definisce posti di sotto governo quelli dei Revisori che sembrerebbero essere improvvisamente dei prezzolati al servizio della maggioranza, i vecchi e i nuovi, non parliamo poi dei palesi attacchi al Segretario Generale e agli uffici che predispongono gli atti. Tutte cose alle quali abbiamo assistito continuamente da mesi.

C'è poi chi tenta reiteratamente senza riuscirci per il buon gusto dell'Assemblea e degli interessati, di portare all'attenzione del Consiglio attività assolutamente private dei singoli.

Per necessità di sintesi mi fermo però non voglio dimenticare che non ci deve sorprendere che diano tanto fastidio le tende oscuranti perché chi vive nell'oscurità non ne avrà mai bisogno, dunque è ovvio che non ne conoscano nemmeno i costi, le modalità di utilizzazione: non è affatto sorprendente!

Ancora un paio di parole, mi orienterò fra questi appunti presi alla svelta visto che non ho preparato un simile discorso. Una riflessione a voce alta su alcuni fatti.

In questo Consiglio ciascuno parla come gli viene naturale, seguendo la propria indole, l'inclinazione personale, l'emozione del momento, e i toni variano comprendendo gamme che ho visto vanno dai toni do però per i quali ci si predispone anche con apposita gestualità dei do di petto che spesso invece steccano, assai spesso si propende verso il melodramma.

Ora, trovare gli stessi toni melodrammatici riportati anche nella stampa locale per stigmatizzare l'uso di comunissime forme gergali che definiscono atteggiamenti politici oppositivi o contraddittori, mi pare un pochino troppo.

La vera offesa non consiste in realtà...

PRESIDENTE

Consigliera Contu, anche a lei con più garbo che agli altri devo ricordare di stare all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE CONTU

Io sono indulgentissima, lo sono stata finora e invoco per cortesia per una volta da quando sono in questo Consiglio la più assoluta indulgenza perché mi sto rivolgendo con correttezza, serenità a questa Assemblea.

La vera offesa, ritengo, consiste non nell'uso di tale espressione ma nel voler meditatamente strumentalizzarla per solleticare o sollevare il dolore, la sofferenza di ammalati e dei loro familiari.

Questo mi sembra davvero deprimente e anche commiserevole: questo lo è.

Più volte alcuni di noi hanno richiamato la necessità di usare toni adeguati, io ho pregato tutti di ricordare la necessità di dare l'esempio, comportamenti adeguati ai compiti di questa Assemblea, ma non si possono sempre censurare soltanto i comportamenti di risposta, vanno censurati immediatamente e tempestivamente anche quelli di attacco.

Per quello che mi riguarda lo saranno e lo dovranno essere - spero che lei accolga, Presidente, anche questa mia sollecitazione e dopodiché farò ammenda e non farò più interventi di questo tipo - tutti quelli che d'ora in poi si porranno a questa Assemblea.

Non sono attacchi che giungono dalla minoranza in quanto tale, i distinguo li ho sempre fatti e continuo a farli, solo da una piccolissima, esigua parte della minoranza.

Mi scuso di nuovo per questo tipo di intervento, non ho parlato di bilancio però credo di aver parlato di equilibri. Grazie.

CONSIGLIERE MANCA (CIC)

La mia è una domanda che ci riporta forse nel tema.

Riduzione TARSU. Grazie al lavoro dell'ufficio TARSU per combattere l'evasione nell'anno 2010 sono stati accertati circa 800 contribuenti tarsu, tanto da consentire nell'anno in corso di diminuire del 10% le tariffe passando da 2,57 euro a metro quadro a 2,29 euro a metro quadro.

L'ho fatto anche nell'ultimo bilancio consuntivo, non vorrei aver capito male ma mi pare che a questo punto è sin troppo chiaro da quello che si evince in queste due righe, parrebbe che il riaccertamento TARSU abbia portato a una riduzione dei vari indici.

Volevo chiedere: siccome non ho nessun documento che mi racconti dove sono finiti questi riaccertamenti, nessuno, e adesso qua pare evincersi che così è, gli accertamenti ci hanno consentito la riduzione del 10%, vorrei conoscere dall'Assessore, dalla dirigente che chiedo se è possibile avere, speriamo non ci siano vincoli di mancata risposta, perché credo che sia una prerogativa dei Consiglieri poter chiedere tecnicamente a chi come ha grossi limiti, di poter conoscere qual è questo importo, dove è stato allocato, perché io tra le entrate dei documenti che ho a disposizione non ho questo tipo di valore indicato.

L'ultima cosa, vorrei accedere ai documenti presenti in aula di questo bilancio, perché ho visto delle comunicazioni che l'Assessore ha fatto, che io non mi ritrovo tra quelli che ho a disposizione.

Non vorrei che nella stampa delle copie la mia fotocopiatrice o la mia stampante abbia dimenticato di stamparne o copiarne alcune.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Fenu.

CONSIGLIERE FENU

Signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, nella mia lunga esperienza e anche per la fortuna dell'attività lavorativa che ho potuto svolgere, sono capitate diverse situazioni anche pesanti, molto più pesanti naturalmente rispetto a queste di oggi, erano tempi diversi, erano tempi più difficili, però per formazione culturale io ritengo che le parole abbiano un significato, che vogliano dire esattamente quello che si dice, il significato che ha la parola.

Ci stiamo abituando invece oggi a sentire di tutto e di più e quasi ci piova tutto addosso e non si fa più caso e non si reagisce e non si attribuisce ai termini il valore che effettivamente hanno.

Per me le parole contano, contano molto, sono pietre diceva qualcuno.

A me offende ad esempio che mi si dica che io sia stato pagato per andare a sentire il Sindaco e il Presidente della Provincia.

Per me questa è una grande offesa! Essere pagato, cioè retribuito da qualcuno, incoraggiato da qualcuno, forgiato da qualcuno con del danaro, perché assistessi e faccia numero insieme ad altri cittadini ad ascoltare il Sindaco nel salotto della Piazza del Popolo, questo è stato detto stasera qui.

Quando ero più giovane se mi avessero detto qualcosa di questo genere così a quattro occhi e a contatto fisico, sarebbe stato difficile rimanere molto indifferente, non reagire.

Questa è una cosa grave, credo che sia grave complessivamente in sé.

Il Sindaco e la Provincia sono andati in quella piazzetta per un impegno politico assunto con i cittadini durante la campagna elettorale.

Nella quale campagna elettorale insieme ai candidati del partito del Sindaco, avevano assunto l'impegno che sarebbero tornati dopo un anno a discutere con i cittadini sulle cose fatte, realizzate e no.

Sulle difficoltà, sulle cose fatte, perché così è un'Amministrazione e così deve fare un'Amministrazione.

Io credo che si possa anche eccedere in alcune sedute di Consiglio Comunale, certe volte si eccede perché nessuno di noi è perfetto, perché ognuno di noi è anche un po' sanguigno, perché ognuno di noi ha o dovrebbe avere senso di appartenenza e certe volte il confronto e lo scontro deborda da quelli che devono essere i confronti dialettici in un'Assise come questa o in altre.

Il superarlo poi nelle cose spetta al comportamento di tutta l'Assise complessivamente e non aggiungendo però termini di questo genere che oggi hanno offeso il sottoscritto, tutti quei Consiglieri che come me erano presenti in quella piazzetta e anche i cittadini che vi si sono recati per fare delle domande, per chiedere conti appunto all'Amministrazione sulle cose fatte.

Io esprimo una preoccupazione, politica anche questa, nel merito delle cose dette, rappresentate dall'Assessore.

Io non ripeto, la scelta e le priorità che sono state fatte, politiche di fondo, strategiche direi, difficili - aggiungo - sui servizi sociali.

Le cifre sono state dette, qual è il quadro e il ventaglio delle risposte che cerca di dare l'Amministrazione in merito ai servizi sociali.

Io non li enuncio, non li elenco, è stato fatto da precedenti interventi ma è stato fatto anche con dovizia di particolari nei giorni scorsi.

Sull'impegno dell'Amministrazione per recuperare i finanziamenti, penso alle opere pubbliche, al pluriennale, può darsi che ci siano stati anche dei ritardi, ma l'Amministrazione si è mossa con determinazione, in tempi come questi per cercare di portare avanti interventi fondamentali che danno risposte anche occupazionali alla città di Nuoro, fanno muovere quell'economia, l'edilizia che noi diciamo ed è risaputo economicamente da tutti gli analisti politici ed economici ammesso che un posto in edilizia viene moltiplicato per 5 o per 6.

Possiamo dire che non è così? Non lo so, noi non ci stiamo, noi registriamo che queste cose stanno avvenendo, che alcune di queste opere pubbliche stanno già per

partire, alcune sono già partite.

Penso alla caserma di Prato Sardo, penso alla pedemontana, penso al palazzetto dello sport e così via.

A chi giova non dire che è così? L'opposizione svolge un suo ruolo che è fondamentale, può denunciare ritardi, può denunciare cose politiche che ci hanno portato a non essere incisivi in un certo periodo per le cose che stiamo dicendo, può dire tutto quello che vuole, non voglio suggerire quello che deve essere l'atteggiamento.

Guardate che sulla TARSU noi siamo stati i primi a denunciare già dalla precedente consiliatura, e ci sono state prese di posizione del Consiglio, ci sono state lettere mandate alla Regione, nelle quali si diceva: ma come, Nuoro raggiunge dei risultati sulla differenziata avanzatissimi in Sardegna prima di tutto, i più avanzati in Sardegna, e anziché avere una premialità per questi obiettivi raggiunti, veniamo penalizzati, ci costringono a dire dove dobbiamo conferire l'indifferenziato.

Indifferenziato che allora, se non ricordo male, io non ho documenti qui ma se non ricordo male allora ci costava 60 euro a tonnellata più o meno, e oggi abbiamo triplicato in modo inversamente proporzionale a quanto siamo riusciti a differenziare.

Questo è successo! E lo abbiamo scritto, detto, protestato alla Regione Sardegna.

Siamo noi che dobbiamo lamentarci: si faccia il piano regionale, ci sono dei ritardi, ci sono delle responsabilità politiche regionali precise a questo proposito, ma la mia preoccupazione non è solo questa, è un'altra.

Signor Sindaco, signor Presidente, Assessori, la mia preoccupazione è fondamentalmente questa a partire dalla fine dell'anno, di questo anno, tra tre mesi.

Ma davvero noi riusciremo con i tagli prospettati dal Governo Berlusconi, parliamo di Nuoro, a reggere la scelta prioritaria importantissima ad esempio sui servizi sociali, sull'assistenza a tutti questi cittadini, a quello meno fortunato di noi, all'infanzia, alla scuola?!

E allora lo faremo e lo chiederemo, se ci saranno tutti lo faremo con tutti, se saremo una parte della maggioranza lo faremo noi.

Andremo a unirci a quei Sindaci che stanno manifestando in tutta l'Italia con la bandiera italiana, con i simboli dei Sindaci e qualcuno con il cappio al collo che è sceso in piazza, di destra e di sinistra.

Noi non vogliamo abdicare, rinunciare o dimmetterci perché siamo con il cappio al collo, noi andremo a manifestare e a pretendere che queste cose fondamentali non

vengano toccate ai cittadini.

E' questa la preoccupazione! La preoccupazione è il fatto che sino a qualche anno fa, a fronte di circa 25 miliardi che si spendono per la spesa pubblica, per gli stipendi etc. in Italia, c'erano delle entrate che andavano dai 40 ai 45 miliardi, oggi siamo a 30 miliardi, siamo quasi alla parità delle cifre fra le spese e le entrate a livello nazionale, e che alla Grecia che si trova in una condizione peggiore della nostra, hanno tagliato gli stipendi ai pubblici dipendenti, hanno tagliato le pensioni del 30/40%, questo sta avvenendo, e se non si mettono a posto i conti da noi questo può succedere.

Non voglio entrare nelle altre questioni del bond, dello spread, sarebbe molto interessante ma ci vorrebbe anche più tempo.

PRESIDENTE

Concluda Consigliere.

CONSIGLIERE FENU

Perché?!

PRESIDENTE

Perché il tempo è scaduto, salvo che il suo Capogruppo le conceda il tempo, ha un minuto.

CONSIGLIERE FENU

Avremo problemi nei trasporti, avremo problemi in tutte le partecipate, avremo una serie di problemi che oggi non ci è dato modo ancora e ci torneremo, di approfondire.

Quello che esiste, e questo è un fatto concreto, è che il pil prodotto in Italia è di circa 1550 miliardi e il debito pubblico è oltre 1900 miliardi, e la crescita è ormai a zero e se non aumenta il pil, il debito e gli interessi sono destinati sempre a peggiorare e a rendere sempre più difficile ogni possibilità di crescita.

Io mi auguro che si adottino questi provvedimenti, mi auguro concretamente e onestamente che il Governo assuma al più presto provvedimenti sulla crescita, li ha rinviati a ottobre.

PRESIDENTE

Concluda.

CONSIGLIERE FENU

Se non si adotta una politica invocata da tutti, ormai i datori di lavoro fischiano i Ministri che presentano, perché non sono più credibili, non solo Berlusconi non sono più credibili i Ministri che non dicono la loro, che non pressano il Presidente del

Consiglio perché queste scelte vengano fatte.

Quindi io mi auguro concretamente che vengano fatte e che ci sia una ripresa, che ci sia il coraggio di fare delle scelte, che si abbia il coraggio di trovare delle risorse laddove ci sono, laddove non si sono mai cercate per scelta politica, non si sono mai cercate né nella rendita finanziaria né nei grandi patrimoni.

In una situazione dove a chi già paga le tasse gliene chiedono ancora di più.

E' ora che veramente questa forbice venga allargata e si crei una maggiore giustizia nel concorso da parte degli italiani, così e solo così ci possono essere delle possibilità perché in Italia si possano porre le basi per una ripresa.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Bagiella.

CONSIGLIERE BAGIELLA

Prima di cominciare il mio intervento, cercando di essere veloce, volevo rivolgere come credo che sia nel mio diritto due domande. La prima è rivolta - nel ringraziarlo - al Presidente dei Sindaci Revisori che vedo che è sempre presente quando si parla di soldi, di denaro, insieme ai componenti del collegio - mi basta anche un cenno - lei lo voterebbe questo punto all'ordine del giorno signor Presidente? Io credo che questo Presidente, come i componenti di questo collegio dei Revisori, come i vecchi Revisori, anche se - l'ho già detto l'altra volta - questi sono i nostri, quelli che ci accompagnano, ce li siamo scelti, per poter entrare a far parte del collegio dei Revisori abbiano dovuto dimostrare di avere studiato, di avere competenze, di avere lavorato, di avere ottenuto queste competenze da qualche parte, e soltanto allora è stato possibile con il voto di quest'aula sceglierli, non a casaccio tra quelli che passavano per strada che peraltro potrebbero anche avere le competenze, ma tra quelli che sono professionisti seri, iscritti negli albi, non hanno carichi pendenti, non sono accompagnati dalla polizia antimafia direttamente alla galera per venire qua, cioè onestissime persone, bravissimi professionisti che ci aiutano e semplicemente ci confortano dicendo sì, questo atto si può approvare.

La seconda cosa è una domanda personale che rivolgo al Sindaco: volevo sapere che numero di scarpa ha, perché in questi giorni sto imparando dove si taglia i capelli, a quali associazioni si iscrive, che macchina guida.

Siccome anche io ho le mie...ecco ho scritto anche degli abiti, quali abiti porta - il numero di scarpa per una curiosità personale: ecco n. 40, un 40 secco, potrebbe anche giocare nella squadra di calcio di questo Consiglio - e mi chiedo se possiamo passare il tempo a fare gli investigatori personali piuttosto che gli investigatori politici,

e quindi frugare dentro i documenti, dentro i dati etc. per cercare davvero in maniera costruttiva di dare una mano anche a cambiare rotta, anche a cambiare indirizzo, anche ad aggiustare il tiro, perché no! Perché poi le Amministrazioni possono anche aggiustare il tiro.

Dopo il Consiglio di lunedì ho letto questa frase che mi piace ripetere: "l'uomo quando offende, offende in primo luogo la propria dignità", credo che ci possiamo ritrovare quasi tutti in questo.

E così, dette queste poche cose e conosciuto finalmente questo numero di scarpa, incomincio a fare un esame di quello che secondo me è il punto all'ordine del giorno di oggi.

Ci troviamo a tre quarti di un anno finanziario, poi spiegherò perché parlo di tre quarti, perché le frazioni per me sono una cosa importante, perché questo documento che credo sia disponibile per tutti i Consiglieri, è sull'intranet del Comune, che è la relazione tecnica degli equilibri di bilancio, ci chiarisce molto bene che cosa sta succedendo da quando in maniera assolutamente riconducibile l'anno finanziario dipende da questa Amministrazione, dal primo gennaio non come il bilancio che abbiamo approvato l'altra volta, questa Amministrazione ha le redini del lavoro e quindi possiamo sicuramente dire che tutto quello che avviene entro il 2011 è colpa o bravura, merito del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri secondo me che lavorano anche tanto alcuni in commissione.

Una cosa solo volevo ricordare al Sindaco, questo come monito durissimo: lei avrà anche un piede da calciatore, però non si dimentichi dei 9.127 cittadini che le hanno dato la possibilità di governare questa città.

A fronte di chi potremo anche individuare una data, perde le elezioni amministrative da sempre in questa città.

Non c'è una data, dice: noi perdiamo le elezioni dal 2000, dal 2005, no voi le perdete da sempre e noi ci possiamo permettere di prendere il 55,27% dei consensi, che ci danno a pieno titolo la possibilità di governare questa città.

Di governarla nei tre quarti di questa Amministrazione cercando appunto di invertire anche, o di aggiustare il tiro, come Centrosinistra, alcune politiche; io ne ho segnato solo alcune perché onestamente il piano sullo stato di attuazione è un programma talmente voluminoso che si fa anche fatica probabilmente a scaricarlo o a stamparlo.

Quello che mi sento di poter dire è questo: la città di Nuoro ha finalmente preso le redini del piano PLUS - chissà se qualcuno sa neanche che cosa vuol dire - vuol

dire mettersi al centro del territorio nella salvaguardia dei servizi sociali e fare quella che in italiano si chiama la cabina di regia, organizzare e stando al centro del territorio i servizi sociali anche per i paesi che ci ruotano intorno.

Questo lo facciamo come capo Distretto Sanitario; finalmente si vede un po' del nostro piano politico, compaiono pannelli fotovoltaici sulle scuole, certo non possiamo fare fotovoltaico su tutti i tetti di Nuoro contemporaneamente perché ci vogliono una barca e mezzo di soldi, però questi sono i segnali di chi ha detto in campagna elettorale: "e se vinco metterò la barra verso quella direzione".

Si vede chiaramente il tentativo di ristabilire un risanamento ambientale a partire dalla regione di Tuccurutai, si vede chiaramente all'interno della politica che credo sia trasversale, perché gli Assessori che fanno sacrifici e rimangono senza soldi vuol dire che hanno capito qual è la politica che bisogna attuare, e cioè quella di ricollocare al centro esatto della società il nucleo della famiglia.

Lo vedo dalla politica degli asili, lo vedo dalla politica dei servizi alla persona, lo vedo dalla politica dei servizi sociali, lo vedo anche dai sacrifici che fanno molti Assessori che svenano la loro parte di bilancio a favore della parte molle della popolazione che sta soffrendo, perché l'ha ricordato giustamente il Consigliere Fenu, questa è una cosa che ci attraversa tutti, destra, sinistra, non credo che si possa dire che questa crisi politica è colpa di Bianchi.

A proposito io sono di Sassari, signor Sindaco, non so se impiccherò mio padre, questo non lo so - si dice così - mangio cavoli e vivo in questa città da sempre.

Come ha detto un grande Presidente americano: l'America è stata fatta dagli immigrati, l'America, non la città di Nuoro, immaginiamoci cosa possono fare i cittadini nuovi o come me che arrivano - avevo pochi giorni quando mi hanno portato qua - e si sentono nuoresi forse anche a tutti gli effetti.

Credo che nuoresi da sette generazioni qua dentro di Consiglieri Comunali ce ne siano pochi.

Io non credo che il lavoro di un Assessore si misuri dal numero delle delibere che presenta; potrebbe bastare una delibera, quella del palazzetto dello sport, presentarne anche solo una - che brutta figura quella - perché ci sono i soldi, non ci sono i soldi, per poi scoprire che si suona un'armonica a bocca in maniera solitaria che destina probabilmente nuovamente avere contro 9.127 persone.

Ma vengo alla relazione tecnica perché è quella che mi interessa di più, stiamo parlando di equilibri di bilancio!

Leggo qui che nonostante i nostri sacrifici, nove delibere di Consiglio Comunale

con cui questa Amministrazione, opposizione compresa, si sono dovuti sobbarcare 2 milioni circa di debiti fuori bilancio alla data odierna, abbiamo già fatto fronte con le delibere del Consiglio Comunale a questi debiti fuori bilancio e quindi ci siamo privati di risorse nostre.

La colpa è certo che non è nostra, lo sappiamo tutti, ci sono cose che arrivano dagli anni in cui eravamo piccoli, eppure nonostante questo equilibrio finanziario di parte corrente, le entrate pari a 75,3% alla data odierna, tre quarti di amministrazione, 75% di accertamento sulle entrate della parte corrente.

Una situazione assolutamente perfetta, a tre quarti di amministrazione siamo al 75% dell'accertamento.

Ancora, 79% gli accertamenti del titolo secondo di entrata.

Quindi uno scostamento forse un po' superiore, siamo un po' sopra il 75%, cioè i tre quarti del periodo della nostra Amministrazione.

Ci sono anche note dolenti, perché non le leggiamo? Il 49,2% per la percentuale di entrate extra tributarie, però è anche vero che è una cifra piuttosto piccola rispetto agli 80 milioni che costituiscono più o meno il nostro bilancio, a fronte di 4 milioni e mezzo ne abbiamo incassato 2.225.000 euro, si poteva fare di più? Probabilmente sì.

Dobbiamo cercare di tirarci da adesso fino alla fine dell'anno per arrivare al 100%.

Spese correnti, titolo primo, 74,4%; ancora sfioriamo sempre questo fatidico 75% che è quello che in questo momento, alla scadenza del terzo quarto di anno ci colloca in una posizione logica: abbiamo incassato il 75, stiamo spendendo il 75.

Ancora, e dico l'ultimo perché è una cosa che è sempre negativa, il 48,5% al titolo secondo della spesa.

Qui voglio rifare il discorso che ho fatto l'altro giorno: encomiabile la parte che parla del patto di stabilità, dove un forestiero sassarese come me intuisce che, come abbiamo detto l'altra volta, velocizzare il pagamento, velocizzare le spese ci può portare fuori dal patto di stabilità.

Io la leggo così, poi dopo magari lo stesso Assessore Daga mi darà conforto su questo.

A oggi spendiamo il 48,5% perché necessariamente chiediamo alle imprese che ci offrono un servizio di fare un sacrificio: vi paghiamo un pochetto per volta, vi paghiamo un pochetto in ritardo, ma non ci mandate fuori dal patto di stabilità.

Questo è quello che credo stia argomentando la nostra Amministrazione.

In mezzo a tutto questo mi sarei aspettato un fiore, uno solo, ma la serata non è finita, chi lo sa!

Qualcuno che si alza qua e dice: scusate ma ce la fate in questi tre mesi che mancano a chiudere l'anno? A fare per esempio anche questo intervento? Quest'altra cosa? A puntare l'indice più su questo che su quello?

Un fiore, basterebbe un fiore, invece mi da la sensazione che forse, perché dopo debbono nascere i fiori, qui si vada prima a concimare.

ASSESSORE DAGA

Sì, voglio dare un conforto alle richieste del Consigliere Manca, spero di riuscire a soddisfarlo perché la sua soddisfazione sarà il mio più grande orgoglio, per cui cercherò di farlo.

I dati sulla TARSU sono già presenti sul consuntivo 2010, anche le modalità di calcolo.

Le ricordo che le somme relative agli accertamenti sono somme straordinarie per cui l'Amministrazione può disporle per diversi obiettivi, per cui come le abbiamo spese? Le abbiamo spese nel nome e nell'interesse della collettività.

CONSIGLIERE MANCA P. (CIC)

Non mi spenderò molto sulla saggezza che ho sentito stasera e soprattutto sulle grandissime valutazioni tecniche nel merito di questo bilancio, però rileggerò una frase che ho detto al termine della mia nota letta all' inizio della seduta, ho detto che rileggerò perché ho preso atto che l'Assessore pensa di aver fatto tutto bene nell'ultima seduta di Consiglio, e io prudentemente dico che rileggerò con attenzione e scrupolo il verbale della seduta, auspicando sin d'ora prima ancora di possibili altre decisioni - e non è una minaccia, credetemi - le scuse nella prima seduta di Consiglio Comunale, la sede talvolta di esternazioni pericolose, ma allo stesso tempo il luogo per il riordino dei civili rapporti.

Cambio e passo al merito, perché perdersi nei meandri delle parole è davvero bello, affascinante e anche complicato allo stesso tempo.

Diceva un Consigliere prima che le parole hanno tutte un significato e soprattutto vorrei aggiungere a questo che neanche... - e lo dico a tutti quanti insieme - non ci sono due livelli di significato, quello politico e quello generale, ce n'è uno solo che oggi anche è giurisprudenza consolidata, caro signor Sindaco.

Il livello della correttezza è uno, non può essere dentro quest'aula e fuori no, o non può essere fuori e dentro sì.

Per cui andrò ancora per le mie convinzioni come sempre ho fatto.

Io credo che politicamente si possa anche dare una risposta a una domanda che faccio già da un po', perché se è vero anche che i soldi dei contribuenti, degli 800 contribuenti che non avevano pagato e che abbiamo riportato sulla retta via, sia stata sicuramente un'azione meritoria, fare una domanda e dire: dove sono allocati questi 2.700.000 euro, questo ho chiesto perché si capisce dalla frase che c'è qua scritta nella relazione: riduzione TARSU, grazie al lavoro di accertamento dell'ufficio TARSU per combattere l'evasione nell'anno 2010 sono stati accertati circa 800 contribuenti TARSU, tanto da consentire nell'anno in corso di diminuire del 10% le tariffe.

Questo dice, non lo dico io, questa è un'affermazione che fa lei, Assessore, e non può dire dopo... può anche dirlo, assolutamente niente in contrario al fatto che lei dica una cosa diversa, che riveda la sua posizione, perché io in tutti i calcoli TARSU non ho mai visto questi 2.700.000 euro, nelle tabelle di cui ho possesso non ho visto quello.

Allora non si può affermare oggi che il 10% è l'effetto di quelle 800 persone che non avevano pagato e che hanno pagato oggi, non ci siamo.

Io lo dico, ma non perché vado a caccia di notizie scandalo, di situazioni di amministrazione, non mi interessa proprio, perché qua ci sono i cittadini dietro queste tariffe e quei cittadini che hanno portato adesso sì, ora, dopo averli scovati con una buona azione ripeto, hanno portato i danari, scopriamo che quei danari incassati dalla TARSU l'Amministrazione Comunale li può usare come meglio crede, ma lei non mi ha neanche detto come li ha usati.

Invece questa è una mia precisa domanda che faccio adesso e per la quale comunque aspetto una risposta.

Lo dobbiamo dire a quei cittadini che quel 10% non è per quei soldi, quei soldi li abbiamo utilizzati per altre cose che immagino abbiano dato benessere alla città, io non lo escludo assolutamente. Però non per quello.

Quando qualcuno prima di me chiedeva di avere un confronto leale, lo chiedeva non per se stesso immagino, così come non lo chiedo io, lo chiedo per i cittadini, lo chiedo per loro che quel 10% non è per quello, è un altro dato.

Credo che ci sia da fare qualche riflessione importante su questa attività di programma, perché nell'anno scorso ho solo sentito dire: "il nostro progetto politico parte dal primo gennaio 2011".

Bene, io ho passato un po' di ore a leggermi lo stato di attuazione dei programmi perché rivela tutta l'attività, dice qual è l'attività che abbiamo fatto, dice

l'attività e il percorso che abbiamo fatto; ci dice esattamente come sono state impiegate le risorse; ci dice per esempio che non ci sono soldi sufficienti.

Io ho sentito soltanto parlare del fatto che non ci sono soldi sufficienti. Questo è un dato oggettivo, è un dato di fatto.

Però quando leggo quello che dice l'Assessore Demuro, che doveva occuparsi di rapporti con le scuole cittadine - lo dico soltanto perché è quello che mi è venuto per primo, non certo perché abbia... - dice:

"Rapporti con le scuole cittadine e l'università, formazione professionale; politiche per combattere l'abbandono scolastico; gestione delle strutture scolastiche in collaborazione per quanto di competenza con i lavori pubblici; iniziative dirette ai giovani; politica per l'università di Nuoro e rapporti con gli atenei; politiche per le pari opportunità..."

E poi conclude: "Per quanto attiene le altre deleghe - perché parla solo di una - relative all'Assessore Demuro, in considerazione che attualmente non vi sono stanziamenti allocati in bilancio si possono portare a conoscenza gli obiettivi che si intendono perseguire".

Non ci sono soldi in bilancio e perseguiamo degli obiettivi.

Interessante! io non me lo ricordavo, anche senza soldi.

Questo è esattamente quello che viene anche detto per lo sviluppo economico e le attività produttive.

L'Assessore Cadeddu - che dovrebbe occuparsi di attività produttive; sistema del commercio cittadino e dell'artigianato artistico; pianificazione commerciale; manifestazioni fieristiche e attività di promozione; gestione e promozione di mercati cittadini; polizia municipale; Piano Urbano del Traffico in stretta collaborazione con l'assessorato ai Lavori Pubblici per quanto di competenza - dice:

"La carenza di organico e di risorse finanziarie disponibili e destinate a questo settore rende difficoltosa la gestione ordinaria di alcuni servizi, ancor più il perseguimento di obiettivi straordinari".

Se poi continuo, leggo questo anche per quanto riguarda l'Assessore Floris.

Questo è un continuo ripetere la stessa affermazione. Capisco perfettamente che ci sono delle difficoltà e queste difficoltà ovviamente portano purtroppo ad un disimpegno, fatti salvi quelli che pur senza soldi riescono comunque a fare qualcosa. Caspita! Ben vengano.

Ma qual è l'aspetto che voglio sottolineare? Sarà mai possibile che tutti gli Assessori che hanno questo genere di criticità, che non concluderanno - immagino -

in maniera compiuta gli obiettivi che si sono posti all'inizio dell'anno, non trovino un accordo interno per dirsi: "beh, forse uno di noi è in più: potremmo accorpate due Assessorati perché le mie competenze... non ci sono neanche soldi, non le possiamo fare queste cose, non le possiamo istruire..."

Signor Sindaco, io la sollecito per quello che è possibile a riordinare un po' tutta l'attività di Giunta, ma non intensa come attività di Giunta che abbia da riordinare chissà che; però alcune competenze, visto anche quello che dichiarano gli stessi assessorati, gli stessi uffici, possono essere accorpate senza grandissimo dolore.

Sarebbe l'occasione di un segnale alla città che tutte queste competenze non sono sviluppate e dignitosamente uno dice: "forse tutte queste competenze che non riesco a esaurire le possiamo affidare a un altro collega, magari io mi fermo un secondo perché davvero fatto questo poi che faccio?"

Tutto questo lo dico perché è continuamente ripetitiva questa affermazione "per tutte le altre competenze non ci sono".

Me ne dispiace molto, ma io ho stampato ieri la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e l'ho stampata intorno alle ore 17.

Oggi compare la relazione dell'Assessore Salvatore Sulas a pagina 25; io a pagina 25 ho un'altra cosa.

Mi dispiace, il mio computer non può saltare una pagina e mettermene un'altra.

Dicevo: ma è possibile? sarà stata una dimenticanza. No invece secondo me qua probabilmente è stata dimenticata qualche pagina, in ogni caso ero interessato a conoscere il programma dell'attività dell'Assessore Sulas, ma dello stesso Assessore Floris, dell'Assessore per lo sviluppo.

PRESIDENTE

Se vuole possiamo dirle cosa è successo.

CONSIGLIERE MANCA (CIC)

Lo spiegherò dopo.

Mi chiedo qual era stata l'attività di questi Assessorati, perché quando leggo che l'Assessore Floris - che mi dispiace non essere presente in aula perché su questo argomento abbiamo anche parlato in commissione - che ci ha raccontato che questi 667.000 euro erano frutto di un recupero perché non sono stati spesi negli anni precedenti e per fortuna che lui è arrivato e ci ha trovato questi denari, altrimenti li perdevamo davvero!

E invece lui è stato bravo, è un complimento ma lui lo sa, ho anche espresso le mie considerazioni su quale poteva essere un'ipotesi di spendita di questi denari, pur

sapendo che erano vincolati a un certo tipo di situazioni.

In quelle situazioni ho dato il mio apporto dicendo anche quali potevano essere ulteriori - oltre quelle che lui già aveva pensato, iniziative per la spendita di quei danari.

Tolto questo, vorrei chiedere agli amici di Prato Sardo che cosa è cambiato per loro nell'attività istituzionale quotidiana, che cosa è cambiato in nove mesi? Potrei anche dire: cosa è cambiato da luglio a questa parte?

Io provo a chiederlo, perché materialmente vorrei capire che cosa è cambiato.

D'accordo poi me lo dirà lei perché qualche cosa mi sfugge, mi sfugge proprio, nel senso che se fa un piano per chiedere alla Regione finanziamenti e via dicendo, quella è una cosa che ha fatto, che so benissimo; ma materialmente intendo dire, in un anno e passa che cosa per loro è cambiato?

Credo che sia una cosa che meriterebbe una valutazione, se però un Assessorato di quell'impegno, con quei valori, con la politica del lavoro, con la politica dell'agro, non ha una grande estensione dal punto di vista dell'attività, ebbene troviamo un modo.

Io non sto dicendo che l'Assessore debba andare, fare, assolutamente no, però mi sembra davvero che siano risorse umane che possono avere comunque sia un'altra utilità.

Giusto perché facciamo tutti grande sofferenza, la città fa grande sofferenza, i cittadini fanno grande sofferenza; però poi alla fine a questa sofferenza qua dentro non abbiamo dato ancora una saggia dimostrazione, se non quella risposta politica "così è l'accordo e così facciamo".

Invece mi piacerebbe che questi accordi, alla luce delle nuove evoluzioni delle condizioni economiche in cui versa il paese, possano anche essere modificati e rivisitati dando un segnale serio e concreto, tangibile, che anche noi possiamo trovare delle condizioni migliori per poter affrontare tutti i problemi con meno risorse umane, oppure con una riduzione anche delle spese.

Intendo dire spese per la gestione politica.

Detto questo ci sono tutta una serie di cose che certamente mi hanno fatto piacere.

Mi ha fatto piacere che abbiamo messo la prima pietra per la caserma di Prato Sardo, io sono uno di quelli che crede in questo; mi ha fatto piacere che abbiamo quasi terminato il costone di Sedda e Ortai; ci sono delle cose positive.

Però ci sono ancora delle situazioni che mi chiedo... parliamo oggi del Borgo

dei Mestieri: vedo solo enunciazioni di promesse, poi questo Borgo dei Mestieri si intrecciano 3/4 Assessorati, ha un bel coordinamento, di fatto però io oggi ci passo davanti, probabilmente passo nei momenti in cui è vuoto ed è così.

Poi datemi le spiegazioni.

Mi dicevo: sarà pieno come un uovo adesso perché è stato inaugurato l'anno scorso a maggio, siamo andati all'inaugurazione; io purtroppo non sono potuto venire, ma qualcuno è venuto e ha fatto l'inaugurazione.

Fatta l'inaugurazione a maggio dello scorso anno - un anno quasi e mezzo - 4 assessorati coinvolti, ho detto: sarà pieno come un uovo!

Ancora: l'edilizia scolastica. Io credo che dobbiamo guardare attentamente, anche perché quei pochi soldi che riusciamo ad avere, abbiamo davvero il sacrosanto dovere di spenderli e di spenderli anche con le giuste motivazioni, così come stati richiesti.

I 420.000 euro per l'edilizia scolastica, per le tre scuole li abbiamo chiesti a novembre dello scorso anno.

A tutt'oggi, dopo tutta una serie di dichiarazioni io pensavo che sarebbero stati spesi, una spesa di 420.000 euro per tre scuole: avremmo quanto meno dato un'indicazione di avere l'indirizzo di seguire l'edilizia scolastica anche sul piano della sicurezza esattamente come è stato suggerito più volte, ma non per creare criticità o individuare criticità, per creare quelle condizioni dialettiche dove si dice: guardate che c'è anche questo problema, cosa possiamo fare?

Per me va bene. Abbiamo votato 420.000 richiesti alla Cassa Depositi e Prestiti a novembre e ho saputo, perché ho chiesto all'Assessore che però è impegnatissimo, lo vedo davvero severamente impegnato l'Assessore Serusi, questo ha fatto, con recupero di grandi somme e via dicendo.

Ci dice in Consiglio: no facciamo adesso i progetti, il progetto esecutivo, a settembre iniziamo...

Io ho un'estrema fiducia, so che se non iniziamo a settembre inizieremo a ottobre, però spendiamoli questi soldi, perché servono per la causa comunitaria.

Sempre parlando però degli immobili cittadini, vede Assessore, quando lei dice "parlo dell'inventario, ne parlo volentieri perché adesso c'è un'altra dirigente che se ne occuperà perché il geometra Ledda è andato in pensione etc.", non può dedicarla a me questa cosa"

A me non dedica proprio niente. La deve dedicare a tutti i cittadini. Io ho sollecitato tante volte, ma non sono mica l'interprete al quale dedicare una cosa.

Quello è un suo preciso dovere che altri prima di lei e sinora anche lei non hanno potuto sistemare.

Abbiamo speso una valanga di denari, questo è il problema - non lo dico a lei - e adesso vi chiedo...

PRESIDENTE

Consigliere Manca, ha un minuto.

CONSIGLIERE MANCA (CIC)

Pensavo mi stesse fermando per dire che prendevo anche l'altro tempo.

Spendiamoli i soldi per l'università! I 100.000 euro ho visto che sono ancora tutti lì, li abbiamo spostati e non li abbiamo presi.

Per quanto riguarda i rifiuti, Consigliere Fenu, se è vero che il Consigliere Montesu non sapeva alcune cose - è possibile - lei invece certe cose le sa e quando lei dice che la Regione ci costringe ad andare a Tossilo è vero, ha ragione: ci costringe ad andare a Tossilo.

L'ho detto però più volte in Consiglio Comunale: ci sono tre Comuni del nostro circondario che hanno fatto causa alla Regione, perché hanno chiesto i preventivi per portare i rifiuti in un altro sito - in questo caso Olbia - e i rifiuti adesso li hanno portati in questo sito.

Hanno fatto causa alla Regione perché lì pagavano 100 euro a tonnellata, mentre noi ne paghiamo 180 a tonnellata, e il TAR Sardegna gli ha dato pure ragione e adesso sono al Consiglio di Stato.

Quello che dice la Regione - di andare esattamente al sito di Tossilo - va contro quei principi di salvaguardia da parte degli amministratori nei confronti dei cittadini.

Io per una questione regolamentare posso andare lì; però se vado lì voglio avere le stesse condizioni e lo sapete bene che questa è una battaglia che abbiamo fatto non quando c'era una Giunta di un certo tipo, ma quando ce n'era un'altra di un altro tipo.

Per cui l'una vale l'altra per certe cose! Mamma Regione deve dare tutto in maniera uguale a tutti.

Noi siamo ancora nei tempi per poter avviare una procedura sulla linea, perché talvolta alcuni Comuni più piccoli ma virtuosi tutelano meglio i nostri cittadini.

E questa è una di quelle cose che a lungo andare, se dovesse essere presa dalla Giunta in seria considerazione e praticabile e sostenibile per quanto riguarda la vostra azione politica, io credo che questa potrebbe portare ai nostri concittadini dei grandi vantaggi economici.

PRESIDENTE

Consigliere Manca, per quanto riguarda la difformità da lei fatta notare riguardo all'intranet e al documento ufficiale depositato, c'è semplicemente il fatto che a pagina 24, quando si inizia con la programmazione comunitaria, mancava l'intestazione dell'Assessore competente che è l'Assessore Sulas, quindi si è andati a capo, si è messo l'Assessore Sulas, e il documento è esattamente identico.

La parola al Consigliere Murgia.

CONSIGLIERE MURGIA A.

Prima degli ultimi due interventi mi è arrivato un sms da parte di chi, come me, ha impiegato una parte della notte scorsa per preparare la seduta di oggi.

Questo sms dice: "vorrei sapere quanti hanno letto le notizie sulla stampa - di cui si è discusso - e quanti si sono letti i documenti di bilancio"; una curiosità di chi ci ha speso qualche ora.

Oggi approveremo due debiti fuori bilancio, rispettivamente di 442.000 euro circa e di quasi 200.000 euro.

La nostra idea, seguendo come abbiamo detto l'altro giorno l'Art. 187 del TUEL, è che venga impegnato nella totalità del suo importo, per quanto non si arrivi alla cifra complessiva, l'avanzo non vincolato del conto consuntivo 2010, cioè quei 414.484 euro.

Ho sentito l'intenzione di destinare questo avanzo alle transazioni riguardanti altre controversie legali e quindi altri potenziali debiti fuori bilancio.

Mi chiedo - ma non in tono polemico - e chiedo anche all'Assessore, a Tore, se sia opportuno dedicare questo avanzo di bilancio alle transazioni, stante il fatto che c'è una precarietà fino a conclusione della trattativa e dell'impegno di questa spesa.

Cioè se seguissimo il TUEL la priorità dovrebbero averla i debiti fuori bilancio.

Sono transazioni già chiuse? Lo sto chiedendo proprio perché non era chiaro almeno ai miei occhi e alla mia lettura notturna, dopo dieci ore di ospedale tra l'altro.

Anche perché la stessa relazione tecnica indica questa destinazione prioritaria proprio per i debiti fuori bilancio, quindi volevo semplicemente avere questo chiarimento.

Destinare questo avanzo di bilancio ai debiti già accertati comunque evita anche di pagare interessi una volta accesi dei mutui e però tutto sommato questo dubbio mi è stato tolto.

C'è un altro fatto però: il riconoscimento di questi debiti da sentenza esecutiva non deve farci dimenticare un altro dovere, cioè quello dell'accertamento della

responsabilità, per esempio nei ritardi delle procedure, ma anche in altri vizi di forma, che hanno portato a questa situazione di debiti fuori bilancio.

Io credo che sia opportuno ribadire la necessità e il dovere da parte di tutti noi - soprattutto da parte di chi è da quella parte della barricata - di verificare eventuali responsabilità, perché tutto sommato è importante verificare questo e verificare se in qualche maniera abbiamo anche dei crediti nei confronti di queste persone che vantano dei crediti nei confronti dell'Amministrazione della città.

Vorrei entrare anche nel merito di alcune voci del bilancio, sulle quali chiedo dei chiarimenti, non c'è da parte mia nessun intento polemico, vorrei capire semplicemente.

Per quanto riguarda l'accertamento degli stanziamenti di competenza, e in particolare le entrate, si segnala una bassa percentuale di accertamenti del titolo terzo delle entrate extra tributarie, pari al 49%.

Incide in modo particolare la categoria dei proventi dei servizi pubblici, dove su 3.333.898,37 euro, sono stati accertati euro 1.650.296.

Ci sono anche altre voci dove gli scostamenti sono minori perché minori sono le entità assolute, per esempio i proventi dai beni comunali; su 421.314 euro ci sono stati accertamenti per 180.621 euro.

Ci sono quindi delle voci sulle quali chiederei un attimo di spiegazione.

Mi fa piacere apprendere che si è iniziato a lavorare sull'inventario aggiornato del patrimonio comunale, ne abbiamo parlato anche troppe volte; come mi fa piacere sapere dallo stato di attuazione dei programmi che si è avviata la procedura per dare regole e nuove gare d'appalto per gli impianti sportivi.

Anche questa è una cosa che ci trasciniamo da 5/6 anni con rimbrotti da parte dei Cortei dei Conti e dei nostri revisori.

Quindi ci sono anche cose positive.

Impegni, stanziamenti, spese.

Si evidenzia nel titolo terzo che il rimborso dei prestiti non è stato interamente impegnato, infatti su uno stanziamento di euro 2.000.000 e 1.063 euro risulta impegnato un importo di 1.280.000 circa, quindi risultano non impegnati 721.000 euro; chiedo anche qui questo scostamento da dove deriva.

L'equilibrio di parte corrente, cito la pagina 5 della relazione tecnica, che risulta essere di euro 511.000 è determinato considerato l'importo impegnato dal rimborso prestiti.

La domanda che pongo all'Assessore è come sono determinate le previsioni del

rimborso prestiti, cioè quei 2.000.000 e 1.063 euro, e perché siano state impegnate soltanto in parte.

Qualora si fosse impegnato l'intero stanziamento per il rimborso prestiti, la parte corrente avrebbe comunque presentato uno squilibrio di quasi 210.000 euro e anche qui chiedo lumi.

Un'altra voce che mi ha lasciato un po' perplesso è entrate e spese a destinazione specifica e vincolata.

Chiedo come mai non siano stati impegnati quasi 41.000 euro derivati dagli accertamenti da alienazione degli alloggi di edilizia residenziale popolare, come risulta dalla relazione tecnica a pagina 6.

Chiedo inoltre di spiegare se eventualmente quelle somme siano state impegnate per la ristrutturazione degli stessi alloggi, di altri alloggi di edilizia residenziale popolare; cioè chiedo perché non sono stati impegnati e, nel caso non me ne fossi accorto, se lo sono stati per recuperare altri alloggi di edilizia residenziale popolare.

PRESIDENTE

Siamo a nove minuti.

CONSIGLIERE MURGIA

Parlo come Capogruppo.

Simbolicamente vorrei fare una proposta, propongo di rinviare al 2012 il pagamento di tutti o buona parte dei compensi spettanti al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri - cioè indennità di carica, gettoni, rimborsi spesa, viaggi etc. - o comunque di adottare una scelta che consenta di far fare sacrifici minori ai fornitori del Comune.

Se n'è parlato, ne ha parlato anche Bagiella correttamente, ha detto: stiamo chiedendo ai nostri fornitori il sacrificio di dilazionare nel tempo i loro crediti nei nostri confronti.

Proviamo a dilazionare nel tempo anche i crediti di noi persone nei confronti dell'Amministrazione, potrebbe essere un'azione simbolica, però potremmo partecipare anche noi a questa mano d'aiuto.

Altri dubbi, ma non in base a quello che ho detto. Mi chiedo se in relazione alle opere pubbliche è possibile avere per esempio una compensazione tra debiti e crediti della stessa persona.

Nel senso che se un determinato soggetto deve delle tasse - ad esempio la TARSU quello che è - al Comune o ha dei debiti di qualsiasi natura, se possano

essere in qualche maniera ripianati con crediti verso l'Amministrazione. E' una domanda.

Lo stesso vale per sapere se il patrimonio dell'Ente può essere utilizzato, sempre nei rapporti economici con fornitori di beni, servizi e imprese.

Cioè se si può in qualche maniera pagare in natura con beni che fanno parte di questo patrimonio e che non sono evidentemente facilmente alienabili, come si deduce dagli scostamenti tra entrate previste dalle alienazioni ed entrate realmente ottenute.

Poi ci sono alcune spese in conto corrente delle quali vorrei chiedere la destinazione precisa, perché chiaramente dai numeri non si riesce a capire cosa è successo.

Per esempio c'è un incremento di 54.750 euro per le prestazioni dei servizi della segreteria generale, personale e organizzazione, alla voce 10.10.203, probabilmente si legge in altra maniera: a quale servizio si riferisce?

C'è un incremento per esempio di un'altra voce, di 159.134 euro di oneri straordinari di gestione, alla voce 10.10.808.

Vorrei sapere se si tratta di una parte di finanziamento per il debito all'impresa Impresar, ho immaginato questo però chiedere non costa.

Poi ci sono riduzioni di stanziamenti per la scuola materna ed elementare per complessivi 64.500 euro; in realtà c'è un aumento di 12.000 e una riduzione di 73.500, volevo capire in cosa consistono queste riduzioni.

Infine - abbiate pazienza, sono i dubbi di chi legge un bilancio senza eccessiva competenza, si capisce - ci sono degli incarichi esterni previsti per un totale di 139.795 euro.

Sono spese in conto capitale e sono due note di spesa di 109.795 euro per il servizio viabilità e 30.000 per il servizio parchi, ambiente e gestione del territorio.

Volevo sapere - se è lecito chiedere - chi sia il beneficiario e perché.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Serusi.

ASSESSORE SERUSI

Per quest'ultima parte: le previsioni di bilancio riguardano ipotetiche attività di incarichi che dobbiamo evidentemente definire in un processo che molte volte non vede le opere pubbliche finanziate ab origine, per cui quanto meno gli aspetti che riguardano gli incarichi professionali devono essere previsti.

Per cui le due voci che in bilancio si trovano una per la viabilità e una per il

settore ambiente - presumo - rispondono a questa necessità: provvedere alla realizzazione di progetti anche perché tantissime volte siamo chiamati a presentare progetti che potranno avere il finanziamento come potranno non averlo.

Per cui questa dotazione minima è importante affinché non ci si blocchi definitivamente con attività di incipit verso questo tipo di soluzione tecnica.

Spese potenziali, infatti provvederemo alla fine dell'anno, se non avranno giustificazione al loro mantenimento, a stornarle per attività magari di urgenza o comunque che pensiamo possano essere definite entro gli ultimi tre mesi dell'esercizio finanziario.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Lapia.

ASSESSORE LAPIA

Per quanto riguarda i 30.000 euro che ha citato per l'ufficio parchi, si tratta di un finanziamento che noi abbiamo vinto concorrendo con la Regione per l'ottenimento di un finanziamento di un concorso di progettazione.

La Regione ci ha praticamente riconosciuto questo finanziamento, il concorso Bi.Su di progettazione è in atto.

Sostanzialmente la quota che vede in bilancio è la quota che obbligatoriamente la Regione poi ci chiede di destinare ai vincitori di concorso, scaglionata in base al riferimento: primo classificato intorno ai 12.000 euro, secondo, terzo e quarto, fino al decimo che avranno un rimborso di 550 euro per le spese sostenute.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Daga.

ASSESSORE DAGA

Intanto ringrazio Idea Comune per le domande poste, che sono pertinenti e denotano quanto meno la voglia di approfondire le dinamiche interne al bilancio e quindi apprezzo questi quesiti.

Questo è il genere di opposizione con la quale mi piace confrontarmi, perché è costruttiva e vuole creare qualcosa e soprattutto è propositiva.

Detto questo la domanda sull'avanzo è pertinente, in effetti quelle transazioni però sono già chiuse, quindi l'avanzo sarà destinato proprio per diminuire la massa debitoria.

Per quanto riguarda le riduzioni citate di 10.000 o 12.000 euro, adesso non ricordo, abbiamo applicato quello che lo stesso Consiglio ci ha indicato; cioè il dettato del Consiglio Comunale è quello di essere piuttosto attenti alla spesa, quindi alla

qualità e abbiamo fatto ulteriori economie su le voci riguardanti i materiali di consumo.

Per quanto riguarda invece la Cassa Depositi e Prestiti, oggi possiamo spendere perché il consuntivo è stato approvato, fintanto che il consuntivo non veniva approvato non potevamo assolutamente spendere quelle risorse.

Le risorse in conto capitale a cui si riferiva sono già nella disponibilità dell'Amministrazione proprio per dare ristoro alla ristrutturazione degli immobili di proprietà comunale che, come ben sapete, purtroppo versano in cattive condizioni.

Dimenticavo sulle entrate extratributarie e sulla compensazione.

Le entrate extratributarie hanno già avuto una grande realizzazione nell'esercizio precedente.

Oggi abbiamo un accertamento prossimo non so se al 49% o poco meno, perché ancora c'è un'attività anche di incasso e di accertamento che stiamo facendo e che è in itinere, per cui la situazione è sotto controllo, quelle entrate si realizzeranno anche in futuro.

Per la compensazione: la normativa prevede la compensazione ma è facoltativa, dal lato del soggetto esterno.

Non ha mai trovato applicazione, anche perché è difficile compensare i crediti, con che cosa? Siamo enti anche poveri.

La dilazione dei crediti non è ammissibile, altrimenti noi avremmo anche un problema di cassa. In questi momenti così difficili l'Ente, gli enti locali in genere, hanno bisogno di fare cassa e quindi di incassare.

Per quanto riguarda invece il ristoro alle imprese creditrici dell'Ente noi ci siamo attivati, in realtà la Finanziaria al decreto 78, la Legge N. 122 di conversione del 78 ha fatto sì che il Governo creasse un fondo, però le modalità di attuazione non sono chiare.

A parte che non sono state emanate ma sembrerebbe nella prima lettura, ho letto un articolo sul giornale Italia Oggi, un giornale di economia e di finanza e c'era un'interpretazione di un giurista di non ricordo il nome che diceva questo: intanto non sono chiare le modalità di accesso a questo fondo.

Sembrerebbe in un primo momento che possano accedervi tutti gli enti locali virtuosi e noi lo siamo stati, abbiamo risparmiato, abbiamo conseguito dei risultati importanti, però non si sa se riusciamo ad accedere a questo fondo.

Poi ci sarebbe una commissione che valuta la virtuosità degli enti locali e decide quali sono i criteri per far accedere quegli enti virtuosi.

Probabilmente accederanno a quel fondo i Comuni del nord piuttosto che i Comuni del sud o del centro come il nostro.

Volevo rispondere al Consigliere Manca che non c'è, lo leggerà da verbale: quando ho riportato il risultato dell'attività svolta egregiamente dalla dottoressa Cualbu e lo dedicavo al Consigliere Manca, non lo facevo per ironizzare o polemizzare, non mi interessa.

Anzi poi devo ammettere che oggi il Consigliere Manca ha assunto un atteggiamento, dei modi che gli riconosco, tipici, che ho conosciuto nella precedente consiliatura e questo mi porta ad essere anche più sereno nel confronto con lo stesso.

L'ho dedicato al Consigliere Manca proprio perché più volte ci siamo intrattenuti con il Consigliere Manca, il quale a ragione sottolineava che era necessario avviare un accertamento sul patrimonio dell'ente.

L'abbiamo fatto perché questa Giunta non è sorda ai suggerimenti del Consiglio Comunale, non lo è, anzi ne fa tesoro, tant'è che in questi nove mesi abbiamo cercato di avviare un'azione puntuale di accertamento del patrimonio immobiliare dell'Ente, proprio perché vogliamo ascoltare e applicare i suggerimenti del Consiglio Comunale.

Quindi nessuna polemica, nessuna ironia.

Certo in nove mesi non possiamo fare grandi cose o tutto, se fossimo così bravi allora governeremmo per un anno.

Noi cerchiamo di fare le cose ragionevoli e con altrettanta ragionevolezza cerchiamo di conseguire degli obiettivi che sono possibili, non possiamo realizzare tutto, cerchiamo di raggiungere degli obiettivi possibili considerata la ristrettezza delle risorse, la carenza dell'organico, considerate tutta una serie di variabili che purtroppo incidono sull'azione amministrativa.

Questo lo dico perché poteva esserci anche il Consigliere Manca, avrebbe incontrato le stesse difficoltà e sicuramente non sarebbe riuscito a risolvere tutti i problemi.

Così come noi, con ragionevolezza e responsabilità cerchiamo di raggiungere gli obiettivi possibili.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Sulas.

ASSESSORE SULAS

Intervengo giusto per precisare agli amici Consiglieri di Idea Comune che i

109.000 euro riguardano un finanziamento RAS previsto dai piani integrati di sviluppo urbano, dove ci sono due proposte progettuali che riguardano gli studi di fattibilità e i progetti preliminari del piano strategico intercomunale e due proposte progettuali che riguardano sempre gli studi di fattibilità e i progetti preliminari del piano strategico comunale.

E' un finanziamento ritenuto meritevole da parte della RAS e quindi noi l'abbiamo messo in atto.

CONSIGLIERE BARBAGLI

Prima che lei concluda questo Consiglio vorremmo ritirarci perché ci sono alcune cose dove dobbiamo raffrontarci con il gruppo prima delle votazioni.

Chiedo quindi dieci minuti di sospensione.

CONSIGLIERE MANNIRONI

Vista l'entità dei debiti fuori bilancio e quindi dell'esposizione dell'Ente nei confronti di terzi a causa delle note sentenze di condanna, volevo sapere se l'Amministrazione aveva valutato la possibilità, perché a me è capitato per questioni di natura professionale con altre amministrazioni, ad esempio di prevedere all'interno del PUC delle aree cambiandone la destinazione urbanistica e facendo le sessioni di volumetria in questo senso, in maniera tale da evitare gli esborsi.

Oppure, visto e considerato che è stato fatto l'inventario dei beni patrimoniali di proprietà del Comune, se c'era la possibilità di cedere beni che l'Amministrazione non utilizza o che magari non potrebbero nell'immediatezza creare alcun beneficio all'Ente.

Vista e considerata l'entità dei debiti fuori bilancio e dell'esposizione debitoria del Comune nei confronti di terzi in conseguenza delle note sentenza di condanna, volevo sapere se l'Amministrazione aveva valutato la possibilità di: o da un lato cedere dei beni, visto che è stato fatto l'inventario del patrimonio immobiliare del Comune, che magari non sono immediatamente utilizzabili o non sono di alcuna utilità per l'Amministrazione; due se è stata valutata la possibilità di fare ricomprendere determinate aree che non hanno volumetria all'interno del PUC, concedendo in questa maniera della volumetria ai proprietari di terreni, operando in questa maniera una sorta di compensazione senza che l'Amministrazione sia costretta a fare ricorso ai prestiti etc..

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Deiarda.

ASSESSORE DEIARA

Grazie Consigliere Mannironi per avermi dato l'opportunità di dare una risposta a questo quesito.

L'Amministrazione Comunale già con la consiliatura scorsa ha deciso di adottare nel nuovo strumento urbanistico comunale la cosiddetta perequazione, che serve appunto per evitare di ricorrere all'istituto dell'esproprio e quindi riuscire ad acquisire aree che possono trovare utilità generale attraverso lo strumento della perequazione.

Questi sono gli intendimenti dell'Amministrazione.

SINDACO

Presidente, colleghi Consiglieri, ne approfitto, visto che è rientrato il Consigliere Manca, per fare una precisazione rispetto al suo intervento.

Intanto, per rispondere subito al Consigliere Mannironi: sì, nelle diverse ipotesi transattive, in particolare in una che in questo momento è sotto esame da parte dell'Amministrazione, esiste anche questa possibilità.

Esiste quindi sul tavolo anche che beni dell'Amministrazione possano far parte della trattativa, perché ovviamente questo, in un momento di liquidità evidentemente limitata, può essere d'aiuto in questa trattativa.

E' quindi argomento che stiamo utilizzando nell'interlocuzione con la nostra controparte.

Ne approfitto, avevo chiesto anche di intervenire per le cose che diceva il Consigliere Manca, che intanto ringrazio perché comunque ha argomentato in maniera molto corretta, da posizione politiche evidentemente diverse ma l'ha fatto in maniera molto corretta.

Intanto personalmente la ringrazio perché mi ha risparmiato la grande offesa di ricordarmi che sono nato ad Oliena, e per questo la ringrazio anche evidentemente a nome dei miei genitori.

Questa è una digressione rispetto alle questioni politiche, io ho recuperato dalla mia posta elettronica - anche questo glielo dico senza polemica, anche per stemperare i toni - l'intervento del Consigliere Daga dell'altra sera e l'ho fatto anche a seguito della discussione che abbiamo avuto io e lei all'uscita.

Quindi ho riletto i contenuti di quell'intervento, su cui poi ho visto si è scatenata anche una polemica sui giornali.

Glielo voglio rileggere perché sono poche righe, per vedere se c'è stato un accesso da parte dell'Assessore o seppure c'è stato un fraintendimento, per vedere a freddo quello di cui stiamo parlando.

Lei ha detto: mi andrò a rileggere... Senza polemica, ma proprio con l'intento di stemperare, le voglio rileggere insieme.

Diceva Daga, rispetto alle polemiche che c'erano state sulla spendita delle risorse: "abbiamo speso quelle risorse - come diceva il Consigliere Bagiella - per assicurare e presidiare lo stato sociale di cui questa città ha bisogno".

E rivolgendosi all'opposizione, ma anzi in maniera particolare rivolgendosi a lei e ai Consiglieri del PDL diceva: "allora in ultima analisi io credo che la vostra analisi politica abbia un deterioramento schizofrenico, che denota quanto meno una certa dissociazione di pensiero, perché dovrete decidervi: o condannate questo governo oppure lo difendete".

E aggiunge: "schizofrenico in senso politico". Questo diceva.

A me sembra non un'offesa. Io sto leggendo, non sto interpretando, questo è quello che ha detto.

"Schizofrenico in senso politico Consigliere Manca. Lo so che le duole, come le dolgono le cantonate prese sulla TARSU, patto di stabilità etc., io però parlo di visione politica e di analisi politica, non sto parlando dei vostri equilibri psico-fisici, sto parlando di un'analisi politica, ribadisco di un'analisi politica".

E' chiaro che poi la soggettività di ciascuno di noi può prendere bene o male queste parole, possono essere eccessive, però mi sembra che non stiamo parlando di un'offesa personale, stiamo parlando di un giudizio su come è stata trattata la questione e l'opposizione a un documento di bilancio.

Questo mi volevo permettere di dirglielo, ma con estrema correttezza, nel senso che a ben altre offese abbiamo assistito in questo Consiglio.

Volevo invece fare una riflessione su quello che lei diceva rispetto all'azione dell'Assessore Floris.

L'Assessore Floris è uno di quegli Assessori, insieme agli altri che lei ha detto, si ripete il refren del "ci sono poche risorse, è difficile realizzare i programmi".

In effetti l'Assessore Floris è la dimostrazione - ma anche altri l'hanno fatto - di come a volte senza soldi, però mettendoci impegno e anche un po' di "mestiere" politico, si può andare a Cagliari e recuperare delle risorse.

Lei ricordava quel finanziamento perso e recuperato di 637.000 euro e così ha fatto anche per Prato Sardo però.

Lei dice: cosa è cambiato in questi mesi? Intanto è cambiato che l'Assessore Floris si è fatto attore del progetto "Nuoro Motore" della Sardegna centrale, che dall'Assessorato alla Programmazione ha ottenuto un buon livello di gradimento.

Evidentemente aiuta che l'area di Prato Sardo sia stata inserita tra le aree di crisi regionali.

Però una proposta che dalla programmazione sarà presa in seria considerazione tra quelli che sono gli strumenti per accedere ai finanziamenti della Legge 3 e della Legge 5 credo che sia un modo importante per interpretare il ruolo assessoriale.

Tra l'altro è una proposta, lei diceva: "chiediamo agli operatori di Prato Sardo", è una cosa che ad esempio l'Assessore ha fatto, perché quella è una proposta costruita anche con le rappresentanze di categoria, con i sindacati, con gli operatori, è una proposta che cerca di raccogliere, è frutto di una politica di ascolto e di raccolta di contributi.

Poi si può fare meglio, si può fare diversamente.

In una prossima riunione che tra l'altro l'Assessorato alla Programmazione ha concordato con i diversi soggetti a livello provinciale che concorrono per accedere a quei finanziamenti, aspettiamo che intanto ci dicano se quello strumento potrà essere finanziato o meno.

Chi non ha soldi deve lavorare in quella maniera e lui secondo me l'ha fatto in maniera importante.

Capisco quindi il gioco delle parti, ma liquidare invitandolo a mettersi il pane - glielo dico in italiano - nella bisaccia e tornarsene a casa forse è un po' eccessivo.

PRESIDENTE

Consigliere Manca le do la parola ma per brevissimo tempo, perché è una digressione che possiamo accettare visto che i toni stanno nettamente migliorando.

CONSIGLIERE MANCA P. (CIC)

Credo che per me non siano mai cambiati.

Intanto sulla prima parte lei ha letto una frase che invece io vorrei collocare all'interno di un discorso, perché si parlava di situazioni deliranti etc..

Quella è una parte, però c'è una prima parte che è collegata. Comunque io non voglio fare neanche tante storie su questo, la ringrazio per avermi dato questa informazione.

Ho semplicemente detto che rileggerò gli atti e ho detto che non c'è nessuna minaccia dietro questo.

Credo di essere persona che ha dimostrato anche oggi di tenere al Consiglio Comunale e a questa città.

Per quanto riguarda invece l'Assessore Floris io non ho particolari criticità da

sollevare nel tema e sull'attività dell'Assessore Floris.

Non so se c'è il Presidente della commissione, ma nell'ultima - delle poche peraltro, troppo misurate - commissioni, quando l'Assessore Floris ci ha comunicato di questo recupero di somme abbiamo parlato di come eventualmente poterle utilizzare e credo di aver dato il mio contributo in termini di idee.

Le aggiungo anche che proprio su Prato Sardo in quella circostanza le avevo chiesto qual era la situazione commissariale e le avevo detto che certe azioni politiche e certe azioni di sollecito, non possono essere soltanto di una persona, dell'Assessore, devono essere azioni che possano coinvolgere assolutamente tante figure che magari credono in quell'azione.

Chiedevo di poter istruire qualcosa che potesse servire a risvegliare gli animi perché questa gestione commissariale abbia fine e che l'Amministrazione Comunale si potesse occupare in pianta stabile, considerato che a suo tempo aveva fatto una scelta ben precisa.

Ho sollecitato io l'Assessore anche per chiamare il commissario per dirci: signori che cosa stiamo facendo, a che punto è la situazione?

Poi ho visto che lei e l'Assessore avete fatto una lettera, il che non è che mi abbia creato nessun problema, anzi mi ha fatto solo piacere.

Io spero che quello fosse già nelle vostre intenzioni.

Apprezzo la parte che ha fatto l'Assessore, che è una parte politica importante, e non ho detto che si deve dimettere l'Assessore, che deve essere sostituito, ho detto semplicemente che se però le attività assessoriali sono purtroppo minate dalle risorse che non ci sono e quindi è tutta una serie di attività che non ci sono, credo che un segnale a questa città lo possiamo dare.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Patteri.

CONSIGLIERE PATERI

Visto che mi ha tirato in ballo il Consigliere Manca volevo soltanto dire che abbiamo parlato in commissione del fatto del commissariamento e c'è la piena disponibilità ad incontrare.

Lo faremo a breve, ovviamente il tempo necessario che serve per organizzare questa cosa.

Rispetto a quello che ha detto il Sindaco, sempre rispondendo a ciò che ha detto il Consigliere Manca, lei ha detto: agli amici di Prato Sardo che cosa è cambiato in questi ultimi mesi?

Le dico una cosa Consigliere Manca, ovviamente la bacchetta magica non ce l'abbiamo, e mi meraviglio che lo dica anche una persona di esperienza come lei, però agli amici di Prato Sardo in questi mesi è cambiata una cosa, è cambiata la prospettiva.

In un momento difficile come quello che stiamo attraversando adesso, dove non ci sono fondi, dove non c'è niente, la prospettiva che un domani nascerà una centrale fotovoltaica per l'illuminazione pubblica, riuscire a recuperare i finanziamenti per fare lo svincolo direttamente dalla 131, sono cose che danno delle prospettive agli operatori che oggi abbiamo a Prato Sardo.

Quindi non possiamo di sicuro in un anno, un anno e mezzo stravolgere tutto e far diventare tutti ricchi, però queste sono delle cose importanti che, per lo meno nell'animo, danno delle prospettive.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Barbagli.

CONSIGLIERE BARBAGLI

Anziché dieci chiedo cinque minuti di sospensione.

Anzi ritiro la proposta.

PRESIDENTE

Chiudiamo la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Ricordo che abbiamo fatto la discussione sul punto N. 2 e N. 5 che sono stati unificati, adesso però dobbiamo votarli singolarmente.

Pongo in votazione il punto due all'ordine del giorno.

Esito della votazione: favorevoli 22; astenuti 3.

Votazione: approvato a maggioranza.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

Esito della votazione: favorevoli 22; astenuti 3.

Votazione: approvata a maggioranza.

Pongo in votazione il punto cinque all'ordine del giorno.

Esito della votazione: favorevoli 22; astenuti 3.

Votazione: approvato a maggioranza.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

Esito della votazione: favorevoli 22; astenuti 3.

Votazione: approvata a maggioranza.

PUNTO TRE ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DEBITO

FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA N. 405/2011 IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI.

PUNTO QUATTRO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA N. 480/2011 IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI.

Facciamo un'unica discussione dei due punti e poi li voteremo separatamente.

La parola all'Assessore Serusi.

ASSESSORE SERUSI

Si tratta di materia purtroppo già abbondantemente conosciuta da questo Consiglio Comunale.

Faccio un'estrema sintesi del contenuto delle deliberazioni.

La prima delibera riguarda il riconoscimento di debito fuori bilancio in materia di lavori pubblici.

Si tratta di un'impresa che ha citato il Comune chiedendo la risoluzione di un contratto d'appalto stipulato nell'anno 1993, avente ad oggetto la costruzione di una scuola elementare nel rione di Preda 'e Istrada.

La risoluzione è stata chiesta per inadempimento grave dell'Amministrazione Comunale a seguito di una sospensione di lavori, mai più ripresi, disposta il 6 febbraio 1995 al fine di predisporre un (...) di progetto, per adeguare lo stesso progetto ad una serie di varianti in materia di abbattimento di barriere architettoniche.

Il Comune ha chiamato anche in causa il direttore dei lavori, che è stato peraltro ritenuto non responsabile.

La sentenza ha accolto la domanda dell'attore nei confronti del Comune, dichiarando la risoluzione del contratto per inadempimento grave della stessa Amministrazione; rigettando appunto la chiamata in causa del direttore dei lavori, condannando il Comune complessivamente a 198.000 euro così distinti:

- per risarcimento danno 118.000 euro;
- risarcimento per ritardato pagamento 49.000 euro.

Per un totale di 198.342,99 euro.

La seconda invece riguarda una chiamata in causa in materia espropriativa.

Anche di questa materia il Comune ha dibattuto. Si tratta in questo caso di alcune ditte interessate all'esproprio di terreni per la realizzazione della circonvallazione sud.

Anche in questo caso siamo stati condannati, per un difetto da parte del Comune nel decreto di esproprio vero e proprio, a pagare queste somme:

- 288.000 euro per risarcimento danni;
- 118.000 euro, che poi con interessi sono diventati 120.000, per ritardato pagamento;
- 16.000 euro per spese legali, IVA e cassa previdenziale;
- C.T.U. 4.000 euro;
- 12.000 euro per spese collegate alla registrazione della sentenza a nostre spese.

Per un totale di 441.000 euro.

Alla spesa si farà fronte nel seguente modo:

- per 402.000 euro attraverso la contrazione di un mutuo dedicato appunto alla copertura del debito fuori bilancio;
- per 39.000 euro, vale a dire la parte degli interessi, che graverà sempre sulle stese in conto capitale, su un capitolo di oneri per urbanizzazione.

Dimenticavo di dirvi invece che per la precedente delibera la spesa va ad imputarsi ad oneri straordinari di gestione corrente.

PRESIDENTE

La discussione è aperta. La parola al Consigliere Saiu.

CONSIGLIERE SAIU

Quella dei debiti fuori bilancio è una di quelle situazioni che portano il Comune nella condizione di grave difficoltà economico-finanziaria nella quale si trova.

Piuttosto vorrei aggiungere alle osservazioni dell'Assessore almeno un paio di elementi.

Il primo è venuto fuori in commissione bilancio ieri e cioè quello della necessità di riconoscere almeno altri quattro debiti fuori bilancio che sono arrivati a conoscenza del settore finanziario proprio ieri mattina, poco prima che si tenesse la commissione bilancio, pur essendo riferiti a sentenze depositate in luglio.

Vorrei capire, se qualcuno fosse in grado di spiegarmelo, perché al Comune di Nuoro una sentenza che viene depositata magari presso i suoi uffici, Assessore, a luglio, poi arrivi al settore finanziario soltanto alla fine di settembre.

Vorrei poi rilevare un altro possibile debito fuori bilancio e chiedo ai revisori che sono presenti di darmi conforto in questa osservazione.

Nel Consiglio Comunale del 14 marzo 2011 viene dato mandato all'Avvocato Menne, con impegno di 20.000 euro sul capitolo 1400.

Vengono liquidati però all'Avvocato 24.756 euro, quello che si dice un mero errore materiale nella determina.

Questa maggiore somma di 4.756 euro è - credo - un debito fuori bilancio, piccolo ma un debito fuori bilancio.

Nessuno se ne accorge, posto che si tratta di una determina del 14 settembre; non ne vedo traccia nella discussione di oggi, non ne ho visto traccia nei documenti sul bilancio che abbiamo approvato oggi, vorrei sapere come ci dobbiamo comportare di fronte a questa situazione.

Ripeto: due osservazioni.

La prima: come è pensabile che al Comune di Nuoro debiti fuori bilancio con sentenze depositate in luglio arrivino all'ufficio finanziario solo a settembre inoltrato?

Questa condizione evidentemente pone il Comune in uno stato di difficoltà, quindi occorre capire perché c'è questo ritardo.

In secondo luogo occorre capire il perché di questo debito da quasi 5.000 euro a cui ci si riferisce con queste determinate, del quale io non vedo traccia né nella discussione di oggi né nei documenti sul bilancio.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi chiudiamo la discussione e apriamo le dichiarazioni di voto.

La parola al Consigliere Manca per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MANCA P. (CIC)

Ho seguito la fase del dibattimento e ho letto quello che è stato possibile dagli atti messi a disposizione.

L'attività svolta dalla Giunta quest'anno, perché di quella parliamo, il poco dibattito che c'è stato, perché quando noi riusciamo a fare 102 commissioni - così mi è stato detto e ho letto dalle slide - divise in nove mesi sono nove commissioni ogni mese, forse non è un grande dibattito.

Avevo suggerito, in una fase dove non ci sono denari, di attivare tutte quelle condizioni per cui i regolamenti possano essere un argomento che può aiutare a delineare le linee di governo o comunque uno strumento di governo importante: pochi soldi, facciamo cose importanti per poter governare meglio.

Quando leggo nelle dichiarazioni di tutti gli Assessori o di quasi tutti, che non ci sono risorse per tutto il resto delle attività se non per una specificità della sua delega, purtroppo non vedo nessun segnale che riduca in qualche misura i costi della politica allineandoli ai sacrifici che i cittadini purtroppo fanno.

Quest'anno di mandato, questi nove mesi di mandato non mi pare abbiano cambiando la città e non vedo neanche prospettive di grande cambiamento.

Avrei pensato ad un accorpamento di qualche Assessorato, avrei iniziato a limare su quei tagli. Ho apprezzato che abbiamo venduto un cavallo, ma anche nelle piccole cose non facciamo passi avanti.

Per esempio la TV in aula, ci sono i soldi, stiamo facendo un bando.

Ma non è lo strumento che conta. Abbiamo impiegato sei anni per fare un bando. Sto parlando di cose che forse non servono più, che forse sono inutili a questo punto.

Non vedo un'azione che davvero dia a questa città neanche la prospettiva di un sorriso, perché non mi pare di leggere fra l'azione amministrativa nei nove mesi, a meno che non la svilupperanno nei tre mesi rimanenti... sono fiducioso, sono abituato ai miracoli, ma ancora non li pretendo a questa Amministrazione come non li ho pretesi a quella precedente.

Vedo un'azione della Giunta che cammina in maniera molto misurata: piccole cose, piccolissime cose, spero che ci possa essere un risveglio di entusiasmi.

I danari non sono davvero quasi niente, purtroppo pochissimi, ma non mi sembra che nel passaggio alla nuova Amministrazione sia cambiato qualcosa.

Ho dato alcuni suggerimenti, spendere i soldi dei 100.000 euro dell'università perché averli allocati e non averli spesi... speriamo di non arrivare alla fine dell'anno e dire che non li avremo spesi.

Credo che il contenuto sia abbastanza chiaro e sufficiente che, a dispetto anche di tutti i solleciti e tutte le proposte che dall'opposizione sono arrivate, anche quelle più leggere, più dolci, quelle che economicamente non impegnavano l'ente, sto aspettando che adesso iniziamo l'attività promozionale per i comitati di quartiere, però non riesco a capire perché impieghiamo due mesi e mezzo per fare un PEG francamente.

PRESIDENTE

Ci dica come vota sui due debiti fuori bilancio.

CONSIGLIERE MANCA P. (CIC)

Ho spiegato tutte le ragioni che mi porteranno a dire che voterò contro l'approvazione di queste due delibere.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Carroni per il P.D.

CONSIGLIERE CARRONI

Evidentemente voteremo a favore di questi due debiti fuori bilancio, perché i debiti vanno onorati anche quando non dipendono dalla nostra responsabilità.

Ma esiste il principio della continuità amministrativa e noi abbiamo l'obbligo e il dovere di riconoscerli e di onorarli.

Detto questo volevo cogliere l'occasione per approfondire rapidamente un aspetto che è stato posto all'attenzione dalla struttura nel documento che ci è stato messo a disposizione relativo allo stato di attuazione dei programmi anno 2011.

Precisamente alla pagina 19 si fa riferimento al tema del contenzioso giudiziale e nella pagina precedente all'ufficio protocollo.

Abbiamo appreso ieri, è già stato ricordato, che purtroppo saremo chiamati a riconoscere altri quattro debiti fuori bilancio, che però bisogna dire sono stati comunicati all'Amministrazione qualche mese prima, ovvero solo ieri sono stati portati alla nostra conoscenza ufficialmente, ma agli atti erano già stati depositati in precedenza.

Voglio sottolineare responsabilmente che esiste un problema rispetto al quale bisogna adottare dei provvedimenti, provvedimenti amministrativi intendo dire, cioè fare in modo che le comunicazioni che arrivano all'ufficio protocollo tempestivamente, soprattutto quando si tratta di debiti fuori bilancio, siano comunicate e siano depositate presso le sedi opportune.

Questa è la prima cosa.

Quindi una raccomandazione, una sollecitazione a chi di dovere affinché in questi uffici il personale si adoperi in maniera più solerte.

Senza voler bacchettare nessuno evidentemente, solo per evitare che una contestazione che si può risolvere con un danno o con un risarcimento di piccola entità si trasformi poi in un debito fuori bilancio.

Mi pare di ricordare, li ho visti rapidamente, che i quattro debiti di cui dovremo occuparci riguardano piccole questioni, cioè non sono cause di esproprio, non sono i grandi debiti degli anni 70/80, sono cause legate alla famosa buca sulla strada, piccoli incidenti che naturalmente, poiché non sono stati onorati e presi in considerazione subito, poi si sono trasformati in spese più significative. Quindi è solo una raccomandazione.

Poi una preoccupazione che mi viene dalle osservazioni che lo stesso ufficio fa, le volevo condividere con l'aula, con il Sindaco in primis e con gli Assessori, perché gli stessi uffici, signor Sindaco, ci dicono che sono impossibilitati a farsi carico di tutta la mole di lavoro che si trovano sul tavolo, non riescano a gestirla.

Poiché noi ci eravamo posti come obiettivo quello di incrementare, arricchire di personale l'ufficio legale dell'Amministrazione, mi sono un po' sorpresa di queste

osservazioni che gli stessi uffici fanno.

Questo semplicemente per ricordare che, poiché già sono giacenti 360 cause di contenzioso, io penso che sia urgente, proprio in occasione del dibattito sugli equilibri di bilancio, adoperarci affinché siano poste in essere tutte quelle misure che ci possano consentire nel breve e nel medio e lungo periodo di non accumulare ulteriori debiti e invece di snellire le procedure, laddove fosse possibile, proprio per chiudere il maggior numero di pratiche possibili.

Tra l'altro, come già ci era stato detto, esistono presso l'Amministrazione degli avvocati, personale dotato di questo titolo, e magari si potrebbe pensare di farci sostenere, aiutare da questo personale proprio per smaltire almeno una parte di questo arretrato ed evitare che prossimamente ci troviamo ancora a dover affrontare questi problemi.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Saiu per il PDL.

CONSIGLIERE SAIU

Come la legge impone il Consiglio Comunale è sostanzialmente obbligato a riconoscere i debiti fuori bilancio, non ci sono grandi alternative.

Però questa è una di quelle responsabilità che gravano solo ed esclusivamente sulle spalle della maggioranza perché, come diceva bene Franca Carroni, la responsabilità di questi debiti è maturata in passato, però riconoscendo lei giustamente e correttamente una continuità amministrativa con le Giunte precedenti, dice: riconosciamola noi, assumiamoci noi questa responsabilità.

Ma voi non avete solo la responsabilità di riconoscere la continuità amministrativa. Questa maggioranza ha la responsabilità quanto meno di quantificare in via prudenziale e approssimativa la massa debitoria dei debiti fuori bilancio.

Cioè più o meno capire quant'è il peso di questo macigno che grava sulle spalle del Comune e conseguentemente degli cittadini nuoresi, perché se è vero che alcuni di questi debiti possono essere pagati attraverso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti - e poi invece abbiamo visto prima che questo Consiglio i mutui li delibera però poi di fatto dal bilancio spariscono perché non ci sono - altri invece devono essere pagati con risorse proprie, appunto quelli relativi al risarcimento del danno.

Allora proprio per quelli che devono essere pagati con risorse proprie, è ancora più importante conoscerne almeno approssimativamente l'ammontare, perché si può parare meglio il colpo tagliando un po' la spesa.

Lo diceva bene il Consigliere Manca che faceva riferimento ad alcune spese

inutili.

In questi giorni noi, soprattutto come gruppo consiliare, abbiamo portato all'attenzione della comunità nuorese molte spese inutili che riguardano il Sindaco, il suo staff e altri lussetti vari.

Ecco perché noi non parteciperemo alla votazione, perché pur riconoscendo doverosa da parte del Consiglio la votazione e conseguentemente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, noi non possiamo partecipare ad un'attività politica che a questo punto è miope, che con riferimento a questo grave problema qualifica l'attività della maggioranza come navigazione a vista e che sostanzialmente non affronta un problema serio, anzi forse quello che in prospettiva è il problema più serio per le casse comunali nuoresi, perché ad un anno e mezzo noi continuiamo appunto a far finta di niente.

Aspettando che ci piovano dal cielo come fulmini a ciel sereno, in alcuni casi rendendocene conto subito, in altri, nella maggior parte come diceva sempre il Consigliere Carroni, accorgendocene con un grave e colpevole ritardo.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Pintori per il SEL.

CONSIGLIERE PINTORI

Intervengo quasi forzatamente, però molte volte ci siamo presi anche per i capelli per fare le nostre dichiarazioni.

Mi riferisco all'esordio del Consigliere Saiu rispetto ai debiti fuori bilancio, di questa massa di denaro che siamo chiamati a liquidare tutte le volte immancabilmente, come se da parte nostra ci fosse una sorta di masochismo finanziario ed amministrativo per sopportare questi pesi.

Il Consigliere Saiu, come il Consigliere Montesu, non devono sentirsi fuori da queste responsabilità, perché anche loro sono figli di padri e di nonni che hanno lasciato quest'eredità a cui noi oggi indirettamente ci troviamo ad assolvere.

Io capisco però anche le loro posizioni, probabilmente hanno perso un po' della loro identità proprio di rappresentanza in questo Consiglio, che è mutilata del 50%, probabilmente sono alla rincorsa dell'altro 50% che a loro manca.

Nelle loro elucubrazioni, nel loro modo di esporre e argomentare quelli che sono gli argomenti posti all'ordine del giorno...

Le elucubrazioni del Consigliere Saiu e del Consigliere Montesu su quelli che sono...

Probabilmente non capisce neanche il significato della parola...

Io inviterei i vigili urbani ad invitare chi disturba dal pubblico a portarli fuori. Il pubblico non può interrompere così. Ma stiamo scherzando?!

PRESIDENTE

Il pubblico non può intervenire.

Consiglieri Saiu e Montesu basta!

CONSIGLIERE PINTORI

Le elucubrazioni del Consigliere Saiu e del Consigliere Montesu, che non conoscono il significato delle parole e tanto meno hanno la pazienza di ascoltare i Consiglieri loro colleghi che cercano di parlare correttamente e dire la loro, evidentemente le loro elucubrazioni non riescono a convincere noi che siamo della maggioranza e giustamente difendiamo i nostri ordini del giorno.

Probabilmente tentano di convincere l'altro 50% che manca al loro gruppo, evidentemente anche loro non sono più intenzionati ad ascoltarli e seguirli come probabilmente pretendono.

Detto questo, per quanto riguarda i debiti fuori bilancio è un problema annoso e tutti i Comuni, non solo il Comune di Nuoro, sono colpiti da queste che possiamo chiamare ganasce statali sotto un certo aspetto.

Parliamo di debiti fuori bilancio e di patto di stabilità, che ovviamente pongono tutti i Comuni, non solo quello di Nuoro, non solo quelli della Sardegna, ma a livello nazionale, in notevole difficoltà, soprattutto in riferimento ai tagli e al loro impoverimento.

Io mi aspetterei qualcosa di più dall'azione politica della Regione Sarda e quindi del suo Governatore e Presidente Cappellacci, che si impegnasse ad alleviare questo peso dei Comuni cercando di promuovere coralmemente a tutti i Comuni un'azione nei confronti dello Stato, proprio perché i Comuni siano liberati da queste gravosità che ovviamente li condizionano fortemente.

Uno dei condizionamenti sicuramente è quello di non permettere ai Comuni di poter governare autonomamente le proprie comunità e le proprie città, sia dal punto di vista urbanistico sia dal punto di vista sociale sia dal punto di vista amministrativo.

Evidentemente il progetto di questo Governo Berlusconi è quello di condizionare, è quello di intimidire nelle spese tutti i Comuni d'Italia.

Spero proprio che questo stia finendo, che Berlusconi veramente faccia le valige e con lui anche il nostro caro Governatore Cappellacci, che con le sue elucubrazioni - vedi PPR e quant'altro - cerca di convincerci che non ci sta prendendo per... in giro.

Dichiaro il nostro voto favorevole per i debiti fuori bilancio.

PRESIDENTE

Chiuse le dichiarazioni di voto andiamo alla votazione delle singole delibere.

Pongo in votazione il punto tre all'ordine del giorno.

Esito della votazione: favorevoli 22; astenuti 3.

Votazione: approvato a maggioranza.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

Esito della votazione: favorevoli 22; astenuti 3.

Votazione: approvata a maggioranza.

Pongo in votazione il punto quattro all'ordine del giorno.

Esito della votazione: favorevoli 22; astenuti 3.

Votazione: approvato a maggioranza.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

Esito della votazione: favorevoli 22; astenuti 3.

Votazione: approvata a maggioranza.

LA SEDUTA È SCIOLTA